

17. June.

June 1st 1866
152
Lane N. 6.



N. 108

—
20. luglio 1811 a tutto N. m. del ditta Armo —
Conto d. M. per i dei Lavori ed uso di Tolegnano
eguiti in servizio della Imperiale Accademia
di Francia in Roma, nel Palazzo della cosp. detta
Villa Medici, ove risiede, e nei fabbricati annessi
a detta Villa, con ordine dell' Ilmo Sig^o Thur
Direttore, sotto la spiegazione del Sig^o Gio: Battista
Ottaviani Architetto, ad tutta robba, presa, affatta
ad di Gio: Battista Pincast Capo Magro Tolegnano,
e vano come in appresso & — — — — —

— C. Prima —

Per aver fatto di nuova due Tufi di
Porta di una partita al Secondo Piano
alla Trinità dei Monti di Tavola ordinaria
di Albuccio lavorate puliti, guarniti, con
traverso, e spallette scornicate, con buco,
e piano larghi l'uno p^z 3¹/₂ alti l'uno
p^z 8¹/₂, ed imbardellato in opera uno d. del
ci con due Bandelle chiedete con gli stadi
l^o 4.8m, del N. 2, che per Num. 2 Tufi finiti

- Per aver fatto di nuovo il Corpo ⁸⁰⁷
dei porti de' disegni tutta terminato, come
— 11 — finito, che appena importava — ♂
? Per aver fatto di nuovo una Capoletta di
Albuccio per porvi dentro due modi
— 12 — giorni di Nostro Signore Gesù
Per aver fatto di nuovo diversi tavolati,
che servono per i Disegni di Nostro
Signore di Legname di Albuccio lavo-
rate puliti, che formano appena que
— 13 — Drati p' 36, e congiunti — ♂
Per aver levato di opera due portelli
di Perugia dal secondo Piano del Pa-
lazzo; si sono richieduti le Tavolette,
e Cordonarie, e mepi appena, e un
cavochiato, e fortificati con num 8
Squadre di ferro chiodate con Chiodi
— 14 — del Magro — ♂
Per aver apprestato un bilancio con
Num. A somma al di fuori della
— 15 —

- Lavoro, con etun g. Tavolette impie-
di Segate di mogano, e chiodate nello stesso
de capo, e mepi, & fatti Capelli nello
stesso modo. Da piedi, che poggiano sul
pavimento, che per tempo, e flessibili, per
valuta — ♂
Per aver fatto Num 16, pappi de legno
quadrati, lavorati puliti, che servono
— 17 — per la numerazione delle Chiavi — ♂
Per aver chiodato una Tavola d'appoggio del
la Posta del Palazzo con Chiodi del
— 18 — Mio — — — — ♂
Per aver accomodato un Arredo nello
Salotto, e mepi di nuovo disegnato
tutto, ad oggetto di valigette, bispetti di
Albuccio, lavorati puliti, quadrati con
— 19 — appena p' 8, larf 6 — ♂
Per aver fatto di nuovo un Tavolo da Ap-
poggi, lavorato pulito, intonacato, e
— 20 — imposta — — — — ♂

- Per aver fatto di nuovo un Tavolo da pranzo
e fili per la moglie nello studio della
Torre del Moro, di legname d'Alnevico
lavorato pulito intagliato ad mezzo —
— 50 mezzo, largo f. 7. alto f. 6 —
Per tante pagati del proprio pachiodi, fili,
e tempo di un Uomo ad inchiestarli
— 40 spese —
Per aver fatto un altro Tavolo finito
larg. f. 6. alto f. 6, che compresa la spesa
di fili, tempo, e Chiedi, afieme
— 50 imposta —
Per aver tirato i fili ad un altro Tavolo
— no che vi era, spesa in tutto —
Per il tempo di avere speso in operai e
deficiti et al. num. 3. Tavoli, afieme si
— 15 confidere —
Per il tempo di una giornata di Mio,
e Gargone impiegati in accomodare
la Stanzenata accanto la Fontana
— 1:75

- 155
- nella spesa avuta al Portone d'ingres-
so, per il viaggio del transito delle Guerre,
che confederata la spesa di lire 75. di legno
1:05 me, e lire 30. di Chiedi, imposta —
Per aver fatto di nuovo un Cielo da
meleggeri una Tela di Quadro, com-
posta con Armaturo, che formano ega-
geni al di dentro, le quali al di sopra
con Tavole commesse a Dogas, il tutto
chiodato, lunga f. 120. di Diametro f. 6,
che compresa la fodera taurina di Casta
n. 20 del med. afieme imposto —
Per aver fatto di nuovo la Copia da
imbattere dello Cielo di tavola e
dianora di Alnevico, composta con
gire di spande, fondo, e coperchio, il
tutto lavorato, commesso, e chiodato,
che forma afieme quadrati fpre, in
4 — postai —
Per aver fatto di nuovo una Copia giro

sd di Cognacq di Albuccio grpo p'ho
che rende spremo quadrati fatti, colla-
gata al de sopra con etum h. travegno

7:39 in chiedate, spremo importo — ◎
Per il tempo impiegato in averie sbizzarrate
tutte le Tole dei quadri, e rotolate so-
prattutto Carlo, con spesa di sette
casi, e Carta, e in detto tempo si sono
incapitati 8. le prove indicate disegni,
e assicurato in Dogana per la Cognacq,
3:60 che in tutto spesa

Per aver fatto un altro piccolo Capo per

Disegno, ed un piccolo Carlo in confor-

— 60 mito degli altri, che spremo si confidava.

Per spremendato con molto incomodo, e

perdimento di tempo spesi il Consi-

eme alla Trinità dei Monti, ad oggetto

di formare il Tetaro d'Inspira-

della Scuderia, e chiedetelo con Chiede-

— 30 del Maestro, che per tempo, e spesa — ◎
co 10:19

Per avere accomodato una Prospettiva per
tutto dove bisognava al Primo Piano,

— 10 che per tempo, e spesa importo — ◎

Per avere accomodato la Scala di un Plan-
nante, e fortificato con p'ho di regole
Chiedate, e impresi etum h. tolto a de-

— 56 gno, che assieme importa — ◎

Per aver fatto di nuovo due Tavolati da

poter un quadro, in conformità delle

— 30 altre di sopra disposte — ◎

Per aver consegnato al Giardino del 12

di Chiede, che sono serviti per uso del

— 13 Giardino — ◎

Per il tempo di una giornata di Altro, e

Gargone impiegato in fare diversi lavori

in d' Giardino per tutto dove occorre;

che confidavano la spesa di 10:19 di spesa

— 40 me, e Chiede somma per l' spremo impog

Per aver fatto di nuovo una Tavola da

Noce per la Paganeria, lavorata per

100 da due parti, chiodato a fijo, e tolta
gata con due travi sopra lavorate pulite,
miglate, e Chiodate a proposte, lo fijo
100 la pietra — — — — —

Per aver fatto di nuovo, e chiodato N° 105
quadro di legname di Alluccio, che
110 sono per un quadro — — — — —

Per aver fatto di nuovo nella lucerna N° 6.

Cosicch' le Tavole, che servono per l'obbie
gno, di legname di Alluccio lavorate pulite,
e galattate dentro della Cossice, che agisce
— 100 per imposta — — — — —

Per aver accomodato il Bottaro, e chiodato
due sp. Tavole, e regoli dove bisognava,

— 110 che per tempo, e Chiodo, imposta — —

Per aver rimossa dal lito dove stavanze di
versi quadri, e accomodati in opera
e meglio lume per la sparsigione, che
— 120 per tempo, e spese — — — — —

Per aver dato giunta ad una Tavola da

100

prodellano di Margherita Costa, e impaven
f° 8. di Tavole, e alcuni si travi sopra che sono
— 130 piazzati il posto, e riporta imposta — —
Per aver dato giunta ad un'altra Tavola
140 simile alla descritta, e non si porta
— 140 detta Modello, che imposta — — — — —
Per il tempo di due uomini impiegati
in ricchiadare le Bande al fine del tra-
to del Giardino, e mezzo di nuovo
due Travi sopra chiodate, che per tempo,
— 150 e Chiodo imposta — — — — —

Per aver fatto di nuovo un Cavalletto ad
160 piedi per l'occhiale, formato con
vite, e raccordi ferromentiti, e posso-
mento al di sopra per il cavale, e tutto
lavorato pulito, e meglio ottimo,
che compresa la spesa di detta ferro-
mento, imposta — — — — —

Per aver fatto un Cipolla di legname
170 Adatto per servizio della Marchesa nella

100

1576

villetta, composta di quattro, fondo, trans-

stato, d'Operechio, il tutto lavorato pulito,

11:34 chiodato — — — — —

Per aver accorciato, fortificato, e chia-

dato per tutto dove bisognava una bie-

ta da Pittore, che peccò troppo, e Chiedi un

— 10 posta — — — — —

Per aver accorciato uno portale di Befia

no, e fatto di nuovo la Torreguarda

piede di Diana di Cestagne lungo f. 25. d. 1.

I Tavolette lavorate pulite riunite un

lunghissimi, e riportar una brachetto di fer-

ro, che tiene a freno le piazze riunite, che

comprese il portale, e riporta della medesima

— 80 posta accorciata, si valuta — — — — —

Per aver fatto di nuovo il Operechio sopra

un armadio nell'Anticamerino d'ogni anno

di Albuccio lavorato pulito, e chiodato un

— 11. f. 5. l. long. f. 3. — — — — —

Per aver fatto una gallina nello studio a

— 4:48

Magazzino Oggi, che serve per penna

ad Telaio da reporte, il Modello, composto

di f. 100. di legole lavorate pulite, d'Chia-

doi dati — — — — —

Per fortificare lavori fatti per questo

Modello, comprente in diversi pezzi di

Lugno, legole, Nodelli, e altro, che offri-

— 30 mai impostano — — — — —

Per aver fatto di nuovo una balata al

la Testarola composta con due Cofan-

ti di fatta di Albuccio, e pirola que-

da di Legname d'Olmo, lavorato pu-

lito, incrociati nei buchi fatti appre-

11:00 posta nei deserte Cofani, p. f. 100. e

Per aver fatto una balatta d'ogni anno

di Albuccio, composta di chiodi e leg-

ole, con fondo, e Operechio, d'altri due

fondi laterali nello stesso modo de-

ssi, che la sostengano, e gli servano di

postamento, lunga trenta in quadrato

— 3:30

158

1:50 f. 50.

Per una Cappellina, e Diversi Chiostri da
to al Giardino, per uso della Villa;

— 48 spago

Per aver fatto di nuovo il Nuovo Con-
tospetto, et di fuori delle Dimisie,
di Legname di Albuccio, lavorato,
pulito, colligati con due traversi
per uspunto di legname finito, mag-
nate, et chiodati, sopraposta, et ricon-
dellata uspunto di detti con due Barri
delle magistrate, et chiodati con Chiodi
ribattuti larghi ofrieme p. 10. alti 10.

8:64 usp. f. 9. che importano —

Per avere accomodato la tavola della
Cocina, et fattovi di nuovo due guide
e Conteguidi di Albuccio lavorato
pulito, battutato lungo ofrieme p. 8.
larghi f. 6. con f. 8. di regole Chiodati, che
ofrieme importano —

— 10: 87

Per avere accomodato quel chiodato per
tutto dove bisognava, un domadie nella
— 10. Brangia del Cuccia —

Per avere fatto di nuovo due Spighe
per Monferrato Piandolo, compresi un
giro di spponde attorno, ed appoggiato
di sopra, il tatto di legname di
Albuccio, lavorato pulito, comunque
et chiodato, san pallon del capo —

nel mezzo del Caporchio che serve per
prendere le sue Sp. quando vi guarda
1:18 h. f. 9.

Per avere accomodato un Supero di Pista
alla vigna propria alla Postierla, dov'è
il Bette dei Condotti, e falegname di
nuova con Tavoli de Capponi lavo-
rate puliti, battutato, chiodato lac-

1:19: 2. f. 8. in alti p. 8.

Per aver fatto di nuovo un foglio da ma-
dellaro per Monferrato Costi di fatta
no n. 634.

753bis

di Albuccio Salvatico, lavorato pulito,
foderato con Tavola ordinaria di Olmo,
e collegato con el Vnum. h. traverso gros.
 $\frac{1}{4}$ larg^o $\frac{2}{3}$, e tutto chiodato con Chis

3:03L di grossi, londette Pugno $\frac{2}{3}$. larg $\frac{1}{2}$.

Rifatto Il suddetto Conto salutato a suoi giusti pregi.

4:812 per imposta Scudi Sestantotto, e baysse mita

4:79

n:18 In Fedel Pugno di so. Geno: 1811. —

1:75

2:75 ~~Arco 68:47 mita~~ Giò. B. Ottoriani Archit:

11:ngt

n:49

5:50

n:80

4:46

3:50

10:81

n:63L

3:03L

pour faire da present memoire remise
15 fevrier 1812 Jean Baptista Pinchart

68:47L — 366-33.

160

Conto
Spettante alla Imperiale Accade-
mia di Francia in Roma

Con

Gio Battista Pencast Capo Pro Tegnante

N.^o 107 da Genova il 21 genn. tutto Decembre detto anno
Conto, di Missione della Signori, ad uso d'ale-
gorie fatti per servizio della Imperiale
Accademia di Brera in Roma nel Palaz-
zo della sopra detta Villa Medici, e si piede,
e nel Laboratorio annesso a detta Villa, con
ordine dell' Illmo Sig^r Le Thier Direttore, e
sotto l' direzione del Sig^r Sop^r Battista Ottaviani
Architetto, ad tutta roba, i jup, e fattura
di Gian Battista Pencast Capo M^o Falerna
me, e sono li seguenti.

Per aver fatto N^o 3 Cornici d'alpex

se i Difetti con sue Tavolette, ed ogni

modinatura, che si deve per soluzio-

Per aver fatto due Teleri de porre simili

mentre li dipinti, — — — — —

— old. 10. Granata — — — — —

Per aver accomodata una Periana,

72. 55 e fatta un di nuovo N^o 3 tavolata

1616a

verso i primi di Novembre, con uno scavo del terreno.

g. 6. a Cordenon per tutto l'anno.

15. Significare che spese importanti.

Per avere accomodato il Caffaro come

disegni, piani di tavole vecchie della

Caja; e piani di disegni di Caffaro.

30. Per aver detto, in tutto — — — — —

Per avere nello studio di regoli grafici

gli larghi piani che servono per tenere

aperte le Controfiori delle feste

di fuori nel Piano di cima — — —

Per avere disegno un legno, e fattovi di

nuovo una Cavaia nel mezzo che

15. data — — — — —

Per tanti fregati del proprio per una

ordigno, che favorisce all'affidazione

dei Difensori, composta la posturina

del medesimo a passo di 2.70 — — —

Per ammofatto altri due Teleri laterali.

40. Tela — — — — —

74.60

Per avere fatto di nuovo un Cavallotto
vano della Porta di Contine, di fer-
ta di Legnago, lavorate polite, in-
taccate al mezzo al mezzo, infuso
animale d'ali lati, collegate con due
tavolozzi di Tavole di Capagno la-
vorate polite, smagliate, e chiudete
sopra pietre, far p. b. ab. f. f. bandel
lato in opera condue sandelle chia-

3. 20. data — — — — —

Per avere schiodato la tela del padrone

di Monzambano, Odvar, e incollato nel

Carlo, e questa di Carlo, e di Gypone

tato all' Accademia, che comprenderà

la opera di Carlo, ed altro.

Per avere fatto un Tavolino per il do-

nne. Presente sempre con Gypone

che di Tavola di Albuccio intagliato,

e due Cavallotti con p. Gypone,

smagliate, e fatti, e un tritacarne

74.20

3. 50 Soddisfatto egli me' del letto prima s. — —
Per aver fatto una Tavola da disegnare,
una delle quali per foglio grande da
1500 d' albero per foglio da 200, chiede
2. 10 Sono — — — — —
Per aver accomodato quadrato, e po
che la Tavola grande da disegna
— 10 re di Monsieur Jot — — — —
Per aver fatto una Capra da oggi
2 — oggi il Cadavero della Cuccia Oliva
1. 20 Per aver fatto un Bedò — — — —
Per aver fatto due Controportali di
uno d' Incastro, dove tegono li papi gli
Architetti, con Legname della Capra,
e per le detto li chiede dal Marchio
— 30 dato — — — — —
Per aver fatto giorni 30. de legni largi
più picci in opera, e chiede alle
60 lucature della Porta — — — —
110. 50 Per aver pugni di foderar ad un fregio di

- Porta di un Signano lavorato po
— 50 lto, e chiedate lui in quadri ogni qz
Per aver ritoccato, e richiedete portat
to dove bisognava disegni Teleri di
Finestre, e fregi di botte, che per tan
— 55 po, e spese. — — — — —
Per aver fatto fare diversi appostalli
della Finestra con Num: 16. Squa
dotte grandi di Legno, magistero,
chiodate — — — — —
Per tanti pugni del proprio per uno
appostallo che si è fatto d' ingranati
del Vano della Finestra, e acciende
per quella parte dove bisognava, compre
ndi lo portarono d' ora, spese inv
— 85 tutto giorni 85. — — — — —
Per aver fatto accomodato lo spostallo di
num: 2. Persone delli ingranati, ed
appostallo nuovo, e uno spostallo
compiuta per chiodare, e pugni spese — —

- Per aver fatto et uno b. Mengozzello per com
- 22 lo di gabinetti roba, e compagnie —
Per aver fatto et uno b. Taccote con legno.
me della Cesa, porto in opera, dichia
- 23 rata sopradette Mengozze — — —
Per aver accomodato il Puppo della br
ba di Cesina, e richiesto la tassesta,
- 18 che per tempo, e richiede una — —
Per tenuti pagati del frangere per tra
sportare diversi legnami da' vicini
de' sot' altrettanti d' legnini — — —
- 22 Per aver sfondellato, e combandellato
una parte di Porta di Arona partita, e
murato con gesso, e ciuffi due gos
gioni per better resto — — —
Richiesto richiesto la Ristorazione
sfondellato un'altra parte di Porta.
- 19 per abbattere — — — — —
Per aver fatta un Paracorrimano
per telone rotolando sopra per canali.

1. 22 in quadrati p. 23. — — — — —
Per aver accomodato un Telone da tun
do, inchiodato con canne una di Te
la, e di por incollatogli la Carta su
gra, tinta nera, e moperi due alte
- 20 cagliere con Campini, che in tutto —
Per aver fatto due attaccagni con
sue faccione, e et uno b. mezzaluna,
n. 4 attaccagliere, e due Campini
- 15 che assieme — — — — —
Per aver accomodato la Porta, che
era cadente, moperi diversi pezzi di
armatura di quattarini di Capra,
3. 15 o p. 250. di legoli, che in tutto —
Per aver accomodato, e adattato alu
ne Tasse che teneva fuori di Gine
- 20 siano — — — — —
Per aver accomodato il Puppo di una
Porta del Giardino, violato per
- 15 latero per tale stessa signorina.

Per aver fatto due Telari alla Fingroia
dello Studio di Montpensier Costò per
riparo della Luce largh' l'uno pmi. 5.
al l'uno pmi. 10, collegati con l'una
nei negli Angoli, e traverso nel mezz.
g. , con pmi. 22. di Rigole nelle fian-
cate per potessi attaccare i ferrame-
nti, con il copo di etumi h. pma
di ganganetti ordinari per aprire,
e chiudere detti Telari — — —

Per tanti pagati del proprio per la
Castas priorita per detti Telari, e met-
tura, in operando g. , che per tempo,

— 1.13 — 0 spjpa — — — — — — —

Per dato giunta al Pugno, che servì per
Modello al Statua del Gran Cesare
largh' p. 5 - m. , chiedato in opera, e
fornito con etumi di Squadr. , de-

— 21 — spjpa — — — — — — —

Per avere accomodato altro Fingroia

in dello studio, e megli una Tela-
ria di Albucua lavorata polita

— 22 — chiedata lun pmi. 10 largh' pmi. 5.
Per averlo accomodato, e richiesto per
tutto dove bisognava due feste

— 13 — del Giardino — — — — — — —

Per aver fatto due Telari da tirarri
la Cesta nel mezzanini al II. An-
drog' l'uno pmi. 2½ ab' l'uno pmi. 10
e posti in opera con notevole di
ferro — — — — — — —

— 72 — — — — — — —

— Pugno — — — — — — —

Studio di Montpensier Langley —

— 2. Paletta — — — — — — —

Per aver riferimento il Salgiendo ad
un Telaro di Fingroia, e meglio
una d'origine, e intacato altro Telaro

— 25 — spjpa — — — — — — —

Per avere accomodato il Pugno della Pm.

— 26 — e può la Sola domanda per

— 1.27 —

165^o

messo un pugno di Tavola a piede
lungo il braccio raggiugliato per lungo
fatto di nuovo una traversa
di Alberico smussata lungo più di
lungo per la metà, ed una spalliera lunga
più di due per la metà smussata, e chia-
data, e portata in opera una statua
chiesa con piede vicino Totaro —

162

Argo di Monpierre Auguste —

Per aver accorciato il braccio della por-
ta, e fatto di nuovo due traversa
di Alberico smussata lungo più
di lungo per la metà in ope-

ra —

Per aver fatto altri due travarsi al
Portico della Corte di Monpierre David,
e messo un gangarutto legno in
chiudato lo piano al Portico dove sono
i marmi antichi con Chiesa del Brolo
che in tutto

166^o

— Segue al Giardino —

Per aver fatto di nuovo una gonnella
di Trocicello di Cappagno lavorata
per lato ottangolata lungo più di due
e fatta di Cappagno simile, e
di propria in opera, chiodata, confat-
tura di buchi nel muro, e nella
reno, che appena importa —

165^o

Per aver accorciato una Canna
e messo di nuovo le due pendici
ma ancora una ponda, le due bocce
e tutto altro per farla andare bene
che appena —

163

Per aver accorciato due Cornici di
quadri grandi, e date ad altri due
quadri seguiti a corrispondere fronte
molte Totaro degli Zerbetti puglie
in opera nello punto dell' uno quadri
Disegni, sculture, e altri incisori
che si è fattesi appartenenti nel

166^o

1 - Giornante, con — — — — —

— Adi 25. luglio —

Per aver fatto una cornice di color nero, con piede Tavolino lungo 4-6, e' accomodato un Tavolino di legno verde, che appoggia — — — — —

Per aver fatto un Carlo per il Benjum.

Langlois ad S. Gaetano, ristolato la Tela del Guadagno, e trasportato in detta fondo; in detta — — — — —

— Adi 28. Agosto — — — — —

Per aver fatto una Tavola consolle al sedino, e' contro Coperchio maghiottato di Legname di Olmo in quadrati giri 10, con Codette ingepate, e chiodate, fattura di trace, e pelle fino al muro per alzare detto Coperchio, in tutto — — — — —

Per aver fatto al Dopo numeri 10 goli da Tela, fatti in la madia

75-67

al di sopra, magiornate, e chiodate al Recinto del Pollaro, del piano fattura, e Chiodi — — — — —

Per aver fatto un Tavola con Legname della Coya al piano della Storia dietro la Santana di Rotonda, e' fatto fattovi di nuovo il Pollaro attorno con Legname del Noce, il tutto lavorato polito, e chiodato in quadrati giri 10, e imbattellato magiornate con due bandelli a cipolla del Noce, e' chiodato, e' che appoggia — — — — —

1-58 — — — — —

Per aver fatto una Tavola consolle allungata ad giri 8 di Piatto per porre in Tavola un Papad lungo — — — — —

laug giri 9 — — — — —

Per aver fatto due Tavoli di legno di fra 10 Tela, e pagate ad magione, e' adattato a popo delle Botte in Cuo

1-5-40

16250

— 11 tempo volerlo tutto in un solo

Per avere fatto una Scala alta f' 22,
con fasciati della Caja, numeri 16.
Sopra di questa scalinata il Mio appr.
spatino delle fasciati con fattura
dei buchi, e collegata detta scala
con Traverso da capo, la guida
chiudete.

16.50

Per avere preso tutte le armature
per formare la nuova copertura
degli Apparci nella Giardina, e per
figuro ad misura, e spaccare due
morceau li Correnti, traverso, e
Colonne, e di poi meglio il tutto inope-
ra al più presto, e formate il due
lato d' questa di Tutto, con Tutto l' oper-
ario della Caja formata a fin-
dinata nella loro guida, penderia,
con fuor levante lunga per 110, larghezza
100 comprensiva di grana per dimento di

71.50

tempo in segaro, e ridurci a me
per a tutto il deposito Legname,
come ancora il resto de ciascuna
lombardia Traviette, alle l' undici,
e la mettutera in opera, e con
gallattatura nelle giunze di Traver-
tino di tutto lo sopramennte Colon-
ne, assieme a confidera

16.50

Per il Gattello, che servir per tavola
la spalliera composta con due sedi
di Alme del Mio, clam & Quarto di
Legname simile, Volticella, Timone,
e due Correnti per le Tavole, che
formano aggetto finalmente del
Mio, e di per meglio assieme con tutto
il minorento mureo di Legname
detta Caja, che compresa la fatta
nella intelassatura, la fattura
dei buchi, e mettutera in opera del
traversi, e di tutto e fermamente co-

16.50

16 — corrente, si considera — — —
— Novembre —

Per avere accomodato la Tavola d'appar-
to dei Porporati, ristretta all'orario tan-
to la medesima, del Titano, e di
non darla, che asserne si considera per

— 17 tempo, e fattura — — — Or

Per aver levato di opera le spalliere
della Finegra, di detta stanza, ope-
rato da nuovo primi 12. di traverso
lavorate, polte, mezza d'anima la
principia, e fatta a la Tavola tonda al
tegno, riferate, e riferate con pale
a, e altro, che asserne — — —

— 72 Per aver richieduto le Squade di
ferro, che si sono levate di opera da
altri Titani, da Non fine scrittura
si valuta — — — Or

Per aver fatto ilnumi 3. Corris d'appa-
ro di diversi misure, che si valuta

3. 80 no asserne — — —
— Dotta a Porta Piniana —

Per avere accomodato il Battello della
Porta delle Tinelle, e imbundellato,

— 35 con una Pandella del Pescatore
Per aver imbundellato il Cancello vec-
chio, squarnito, portato a botti

— 40 già come Carrattiero — — — Or

Per aver fatto di nuova una pec-
cata di detto Cancello, con giastati,
con i ferri: Pipizza compudi, e
i Numi: la di traverso, di ferro de
Cappagno lavorate polte, intacea-
te a mezzana mezza, e mezza ad
anima nella Canto, e si porrà
(sotto) Tavola della Cappa, ridotta
a misura, lavorate polte, e ad
aderire dello Cancello, e imbun-
dellato in opera con i Numi, e Pandel-
la, e Numi: la Cappa di ferro con

7.65 Galletti lar. p. 6. ab. p. 18. da m. dr
Per avere accomodata l'altra por-
tata di detto Comitello, e megiori
di nuovod un tirante fifta di
Cottagno lar. p. 6. ab. p. 18. formato con
una specie di ferro; e sua galletta
accomodata, e richiedato per
tutto dove bisognava, che per tem-

- 50 po' al Chiavaro. —
Per avere levato di opera il numero
di Bandelle vecchie dat Comitello in
contro al Bopo, e consegnate tra
di dette al Chiavaro.
Per aver fatto di nuovo il Supra
di due portate al nuovo Vano di
Porta incerto al Bopo, di Tavola
di Albuccio grano p. 2. lavorato pa-
lito, e foderato con Legname della
Sofia, sorniciato alla Mercanti
che si è mandato in opera con

7.35

Num. li Bandelle inginocchiate
misurate, e fermate con chini.
visti date dal Chiavaro —

Risposta	
67	2.55
	4.60
	4.90
	10.60
	1.60
	1.90
	6.97
	3.91
	1.97
	— 90
741.17	
	2.85
	10.40
	16.55
	6.87
	3.40
	1.81
	16.50
	17.47
	4.15
	8.35
	7.70
<hr/>	
7136.77% = 731.15	
f. f.	

172

Conto

Spettante alla Impla Accademia
di Francia en Roma

Con

Geo: Battista Porciari Capo Msr Fabryarme

Conto

Di lavori fatti ad uso di Octavo per servizio del
l'Accademia Imperiale di Francia posta
a villa Medici con ordine dell'Istr. Sig.
Lethiers Direttore della Med. e tutte spese
e fatture di Felice Burani Octavo sul come
in appresso si egue

Per aver ripolito con tripolo e spirito due
vetro grandi con due luci mezzo per
cadavro di Francia alte palmi 7. larghezza
- so con diligenza dattensione il tutto in opera

Nello scalone dell' Pensionati nuovo finestre
sono stati messi vetri sani del mio
- 36 P. 3, erifatto P. 6. saldatura
Nella Camera dello Guardarobba per
- 18 aver messo due vetri mezzo del mio
- Epia da un Pensionato al N. t. un vetro
- 06 sano del mio

Nella Camera dove dorme la Guardarobba
per aver rimpicciolata due sportelli con
- 40 vetri P. 16.
- 02 Per P. 6. legature ad un piombo doppio
Per aver messo P. 45 vetri sani del mio
- 48 che furono rotti da lavoro
- 0:000

Sigue

1736

10:04 S. V. 30

Nella Camera di M. Brolling sopra
la leggio al N. 19 messo P. 4. vetri sani e
14 Aprile

Sotto dell'Ufficio Sig^r Biroldo nello studio
lavoro. St. in Cina per aver rimpiombrato
due spartelli con vetri sani N. 16.
per Leggeure di lato N. 6.

Per aver fatto due Vappaggi con un piombo
doppio ad un vetro scarsi

In Camera di M. David un vetro rotto
15 d.

Nella Camera di M. Brolling sopra
la leggio per aver ripolito il Paravento
grande dello studio avvi spacco

14 Dicembre

Nella Camera di M. Sculor vicino
la leggio per aver messo P. 3 vetri sani
dal midian un peggio di piombo

14 Epia in Camera di M. David obbligatorio

14 Dicembre

Nella Camera dello Biancheria per
aver rimpiombrato due spartelli con vetri
N. 30,
per leggeure di lato N. 16
1108 per un piombo doppio ad un vetro scarsi

Siegne

per aver messo nelli medesimi spartelli P. 17
vetri sani dal mid. in luogo di tanti mancati
e altri 3 quali erano scarsi assai ed
inservibili abbranaro li suti 3 baj due
sono pure restati in tutto per P. 16 vetri

14 Dicembre

Per aver rimpiombrato P. 6. spartelli
nello camera dove dormiva Mademoiselle
Lattuca Accanto la Camera dorme
Mme Sig^r Biroldo composti di P. 12
vetri sani per cadauno in tutto sono
vetri P. 106. rimpiombrati

Per li vetri scarsi messo P. 7 piombi
doppi

Per aver messo nelli od spartelli P. 10
vetri sani del mid. che W. H. erano rotti
e P. 9 scarsi assai di inservibili; abbranaro
li suti 9 baj. A fine resto

4386

e.071

10:03

a.001

St. detto Conto valutato così giusto prezzo rimpiombrati
nuot. e baj no nata la fiducia

Quello di 8 Agosto 100.
Dico, non nata la P. 106. Ora non mi trovo più
ho ricevuto il saldo del prezzo costo Felice Nurani;

7746bis

Canto
Della Accademia Imperiale
di Francia posta a Villa
Medici

Con

Felice Duranti Octavio

N.^o III.

118

Da Gennaro 1812 a tutto Agosto detto Anno—
Conto, & Riparo delli Lavori ad uso di Muratori
fatti per Servizio dell'Imp^ore Accademia di
Francia in Roma, nel Palazzo della cosi detta
Villa Medici, ove risiede, e ne l'aborcato an
nessi adetta Villa, con ordine dell'Illmo Sig.
(e Thier Direttore) della medesima, e sotto la
ispezione del Sig^o Gio. Battista Ottaviani Archi
tetto, a tutto roba, spese, e fatture di Gian
cesco Orsenghi Capo Mro Muratore, e sono
li seguenti

— E Prima —

— Adi 1. Gennaro —

Per il tempo di due giornate, e
mezza di Alro, e Garzone impri
egati in aver aspettato lo sculto
rino, mentre ha fatto li buchi,
ed impiombato et num: 16. gen
gani per li sportelli delle Persiane
di Monsieur Ali, e Monsieur Jette

con avoro armato in dette tempe
la Bilancia ad ingombra fine pia
— per comodo di detta Scalpellina —
Per il tempo di una giornata di
Mio, e farzeret impiegati in
aver fatto un Cavo nella salita
di S. Battianello per permettere
opera un Legno impiedi per af
sicurarsi il filo di ferro del Cam
puoni. Segue il muro ripreso
ad dosse d'esso Legno lungo primi 3.
alti primi 5. grossi primi 3. levatoz
zi ricciati — — — — —

— Segue in Cuina — — — — —
Per il cotto, e muratura di etnum
22. mattone ordinario messi nel

— 55 Pavimento di detta Cuina — —
= Segue da Madama — — — — —

= Lavoro — — — — —

Per aver fatto le luci, e murato

con gesso, e legno la due geng
per detta molla, ed un bichetto
— nni, alla Porta d'ingresso — — —

— Ad 13. gennaio — — —
— Giornata dell'eccezia alla —
— Cittasal — — —

Per aver disfatto, e rifatto il Tel
tavollo sopra il vano della Por
ta, che dà ingresso a detta Por
ta lungo in piano prima leg
in pendenza primi 2., con il co
sto, e muratura di etnum 17.
Tevole, e etnum 34. Canale
Segue ripassonato, e dato primi
10. di Calce a Scogli in modato ad
doso il muro — — — — —

Per la spicconatura, rabbocco, e
ricuratura, e Colla tutto Dato Tel
to lungo primi 17-2¹₂, e ripreso un
paio di muri dov'era mancan

10 lungⁱ pmⁱ 2 altⁱ pmⁱ 2 groso
pmⁱ t^h te volozza ricciata frataz
zato — — — — — — — — — — — —
— 56 —
Per il tempo di una giornata di
Mio, e Gaetano impiegati in una
spurgoato, e pulito detta Forma,
e fato un Cavo di terra avanti
ditta Porta d'ingresso per riparare
detti un nuovo muro — — — —
— 50 —
Per il muro fatto di nuovo dentro
detto Cavo lungⁱ pmⁱ 9 altⁱ pmⁱ
7. groso pmⁱ t^h te volozza, e fatto
un pezzo di magnificato al piede
di detto Vano lungⁱ pmⁱ 6 largⁱ
pmⁱ 4 $\frac{1}{2}$, con Camisia di Calce
508 pianata secca — — — — —
Per un roppaggio di spicconatura,
rincalzatura, e riceratura fatto
nel muro vecchio lungⁱ pmⁱ 4 $\frac{1}{2}$
altⁱ pmⁱ 7., e murato una buca
— 44 —

nel muro della vigna lungⁱ pmⁱ
5 $\frac{1}{2}$ altⁱ pmⁱ 5 $\frac{1}{2}$ groso pmⁱ 2 $\frac{1}{2}$ te
volozza — — — — — — — — — — —
— Ad 11. Maggio —
— Segue ad Gaetano —
— Dove rimette li Tessere —
— il Guardare —
Per aver scopato, e rivoltato il
Tetto, e malzato in pastorelli sappi
con Coce lungⁱ in piano pmⁱ
26. largⁱ in pendenza pmⁱ 17 $\frac{1}{2}$
Segue spicconato, e dato pmⁱ
13. di Calce ad Scagno incollata
addosso li muri superiori, e mu-
rato Num. 5. bocchette, e Num.
19. tegole, con il resto di Num.
33. tercole, e 12. Num. del Canale
mettasi in luogo delle volte, e man-
canti — — — — — — — — — — — —
— 510 —
Per aver profondato il buco, e murato

con gesso, e scagliò un gorgone a nudo, e due modelli di legno. Segue posta in opera, e murato un Conio di peperino, che forma scalino lungo $\frac{1}{2}$ m. f.t., con un filato di muro di tre leggi sotto detto — — —

— Studio al Paetano —

Per il tempo di un terzo di giornata di Mzo, e Gazzoni impegnate in rivedere, ed accomodare il tetto, e le varie divergenze danni dove pioveva, con il capo di 4^o 8. Tavole mosse in luogo delle rotte, e mancanti — —

Per il muro ripreso alla Spallottina, della Posta di detto Studio lunghissimamente prof. 6ft. et una mattone lavorato con gesso, e porcellana, e murato similmente con gesso, e scagliò un gorgone a nudo a due gocce. Segue il muro di mattone in Cotto, ripreso di nuovo

— 75

dove piova la Cannula del Comino — 49 lungo $\frac{1}{2}$ ab. f.t. incollati di faccia, Per il tempo di un terzo di giornata di Mzo, e Gazzoni impegnate in rivedere, ed accomodare il tetto, che copre l'abitazione del Guardaroba, e levare le donne dove pioveva, con il capo di 4^o 8. Tavole mosse in luogo delle rotte — — —

— Segue nella Villa —

— Al viale di mezzo —

Per il tempo di mezzo giornata di Mzo, e tre Gazzoni in aver assistito lo Scapellino per realizzare una d. Statua, e in detto tempista il Cav. di terra per formare il muro sotto la medesima lungo prima 3 ab. f.t. gessi 3 terzi, che gli servì di pavimento — — —

1:56
2:13:34

— Segue in Cucina =

Per il tempo di un terzo di giornata di Mercoledì Gargone impiegati in tagliare, e demolire il muro della Caldera, e portato fuori il taglio

— 162 metri, e Calunaccio con Schife —
Per aver posto in opera, e murato la lastra di manganese int' lung' apie ne p' 5 - 5, e murato rimurato l' Architrave della Dornacella

— 20 lun' p' 22 larg' p' 1 — — — — —

— Segue alla Galleria =

Per un rapporto di spiccanatura, rabbocciatura, ricciatura, e Colta) lung' p' 2 - 2, e fatto p' 25 di stuccatura con gesso in più luoghi da manad Lopon

— Segue al Giardino dell' —

— L'opere =

Per il Cacciapista battuto, incalzato,
co 1:18m

es custodito fatto dentro la Fontana in della Giardino, con un piano di muro di teologo sotto lung' poni 12 - 6

1:05

— Adi 24 Luglio —

Per il tempo di mezza giornata di Mercoledì Gargone impiegati in aver assistito lo Stagnaro mestreba accomodati le Condotti in pubbli

— 40 ghi — — — — —

Per il muro ripreso di nuovo alla Fontana nella Piazza avanti l' ingresso della Villa lung' p' 2 al p' grosso p' 1 teologo medel alto m

— 102 stag. p' n - 4 - — — — —

— Adi 13 Agosto =

Per il tempo di mezza giornata di Mercoledì Gargone impiegati in fare il taglio nel muro preparato in opera un pezzo di Condotti

di piombo, che prende l'Acqua calda dalla Caldera, e la conduce al Bagno. Segue il muro ripreso attorno il medesimo oltre la solita muratura lungo $f^{\circ} 5.$ alto $f^{\circ} 3.$ gradi $f^{\circ} 1.$

- 41 teatro già inedile di faccia —

— Segue nel viale della Villa —

Per il tempo di mezza giornata di

Ari, e Garzone impiegati in fare un Cavo di terra, affinché lo Stagnone potesse saldare un Condotto di piombo, che faceva danno, e dopo riempito ditta Cava —

— Segue alla Fontana grande —

— nel mezzo della Villa —

Per aver spianato il Cocciopesto vecchio dove filtrava l'Acqua, e dato il nuovo Cocciopesto battuto inedilato, e così ridotto alle $f^{\circ} 5.$ lunghezze appena $f^{\circ} 11 = n$

Segue la Coda al di fuori lungo $f^{\circ} 9.$

— 1:31

1:52 $f^{\circ} 80 = n$ con $f^{\circ} 30$ di spugole —
Per il tempo di mezza giornata di Ari, e Garzone impiegati in avere aperto lo Scatellino mentre ha trasportato, e posto in opera la testa di un termometro, e indetto tempo si è spurgata pulita la defecita Fontana del Matrice, e Soffi, che vi erano, e gelato di tutto adagio dalle mura —

1:53 Il suddetto Canto valutato a suoi gradi pressim
1:56 sorta Scudi ventiquattro, e leggermente dodici
1:57 Doppio di s. Ibla 1810 —
1:58 Sico, in corrente fjo. D. Cassiani Architetto
2:00 4:44 L. — I finito il Libro del progetto fatto
2:08 4:44 L. — Francesco Cicali
4:50 4:50 — az
4:54 4:54 — 129. 85

129. 85

48050

Conto

Spettante alla Imperiale
Accademia di Francia

Con

Franco Ostenghi Capo. M. S. R. N. S. L.

— 15 settembre 1811 —

Dente, misura delli favori ad me e l'ambiancate fatti nel Palazzo
della corte della Villa medicea per servizio dell'Imperiale Accademia
delle Belle Arti con ordine di monsignor Righieri Direttore, sotto
disegno del signor Battista Otturani Architetto, di tutto studio
fatto, e fattura di Filippo Belotti Imbiancatore, sono hi-
menti.

Prima

Per aver dato due mani di bianco alle muri a pro-
sime di una stanza nel piano di Cima, con bardi

— 50 Chis nere opisti

Per aver armato con una mano di chis gesso, e
disposto due mani di bianca color di bronzo al
suo statua di stucco situata dalli lati del tem-
pizioso soprat il portone d'ingresso del Palazzo
lato destro, una girata in pollo p.v. alt. p.v. da
uno simili

— 15 Agosto 1813 —

~ 3:50 184 bis

Per aver dato una mano di servizio generosa ad che
con bruci di una mano di vered ad un furore
portò nella villa faraone da due parti già

~ n: 29 ab: 811.

~ s: 89 Il sudicio Conto valutato a suoi giusti pregi im-
posta Scudi Cinque e baji 89 mila Roma gto dene
Otbre 1823.

Felicen 8: 89 - mifissio. Battia Ottaviani Architeto

Io Sto Scritto o Ricavato il saldo
del presente Conto

Filippo Balestra

1823 X 1823 814 06

182

N. 61

3
Cento

Spettante all'Imperiale Accademia
delle Belle Arti

on

Gliippo Realistro Um bianco

otto, e misura delle leganti (avvi fatti al giorno di Ferrara) servizio dell' Imperial Academia di Danzica in Roma comune dell'anno.
fig. Dintorni da Vic i fatti d'apre, e fatti di Francesco Corriano.

= L' prima =

= Nel mese di aprile 1817 =

Per aver fatto un fato d'una delle grandi leggiarie.

- 30 - Il 17. 4. e compiuto al del阡eame - - -

Per aver fatto un squadra di fato, e fatti n. 6 leggiarie
con le viti e un pentimento - - -

Per aver fatto un grosso orcio e viti leggio con la
vita e fatto un peso d'uno zendo per uccidere di
maggia leggata suon, che teme y farman di fato
letto - - -

Per aver fatto due gengini uno d'altro e d'altro

- 31 - con le viti e d'altre leggiarie - - -

Per aver fatto la somma della gamma di maggia.

- 10 - Spettò d'altre viti, e gengia in qua - - -

Per aver fatto una legge in fato con n. 5 ingegneria

- 10 - viti di gengia gengia - - -

Per aver fatto di nuovo la maggia e una chiesa nella

- 10 - gente del grande giardino delle Amore - - -

or 1: 69 h

- Per una gita de un mes a una liga, ferri
 - 10. Dura di raro -
 Per uno fatto la metà del giorno di ferri, e oggi no
 - 20. La Di Giacomo -
 M. delle Marz, che fanno il giardino. Non hanno
 le fini da fare la fortuna, fanno la chiesa
 - 30. nostra, e oggi in gita -
 Per uno fatto di niente, io gangeo ridendo, oggi
 - 40. punto al manico. Sempre al tempo yada -
 Per uno fatto i quali non ferri y ferri y
 - 50. ferri della quale gitta -
 Per uno fatto la ferri y ferri e la guida
 e frega che è stata metà l'azione ferri y
 - 60. una gita di 10. oggi -
 Per uno fatto i quali non fanno
 Per uno fatto di niente non ferri, ferri y ferri del
 10. fatto con chiave magica mafia in gita e una
 frega di ferri per il suo punto di ferri, e oggi
 - 80. la gita -
 Per uno fatto un armamento di ferri, quei ferri da 10.

- Per uno fatto la ferri, che oggi la ferri
 - 10. ferri del giorno 8. 15 di ferri quanto dal giorno di ferri -
 Per uno fatto il cui P. 10. 15 ferri di ferri quanto -
 Per uno fatto la Di Giacomo, e oggi la ferri
 - 20. degli il resto fatto d'oggi come - Scritto di gita.
 - 30. ferri. Oggi gita la Di Giacomo e oggi no -
 Per uno fatto fatto come oggi il giorno di ferri
 - 40. ferri fatto la fortuna oggi il quale è ferri oggi
 non ferri, e ferri non fatta e ferri come
 ferri oggi e ferri come la ferri della ferri,
 - 50. non ferri fatto la ferri di ferri e ferri non
 frega ferri, ferri brughiere, e oggi no -
 - 60. Nella gita di ferri ferri quanto non ferri con
 ferri con chiave, de ferri e ferri fatti, che
 - 70. non ferri di ferri -
 Per uno fatto fatto con chiave magica, e oggi no
 - 80. Vinten -
 Per uno fatto di ferri la ferri del giorno di ferri
 - 90. ferri quanto con chiave magica de ferri con chiave
 frega ferri, e oggi no fatto ferri magica -
 Per uno fatto fatto di ferri fatti con chiave magica

- 10. *Cantò per il giardino*
Per uno fatto doloroso sofferto con la disperazione e l'angoscia
- 10. *Cantò per la gara* y diritti dell'adversario -
- 10. *Cantò per un vecchio insegnante* y suonando -
Quando senti le portare alle porte domande fatte a te
- 10. *Malattia chiesa*, gregge in gara - - -
Bisogna guardare il tempo yora leggendo, e avendo
che fatti di riuscire si mettono da parte come i segnali
- 10. *nel giardino* - - -
Per aver sentito dire la sentenza del giudice, che non
era stato il giudice giusto o sentito così, y sentì
l'infelicità nostra, e gregge in gara y sentire il giudice
- 10. *Cantò per un poeta* al sonoro dei tuoni d'argento
non solo sente cosa maggiore lo spumante - -
- 10. *Cantò per il suo poeta* un poeta de' tempi d'argento
di segno di un poeta grande e i poesie cantate da
- 10. *Il poeta* - - -
- 10. *Cantò per l'oriente e il levante* de' tempi d'argento
- 10. *Per aver sentito dire la sentenza del giudice di una famiglia*
- 10. *Per dire la legge* i giudici di sentito, e gregge in gara -
- 10. *Il poeta y poeta* sentire la sentenza del giudice - -

- 105
- 10. *Al di là della porta del giardino* legge gregge. Canticano dei cani
y senti latrare gregge a sentire gridare i cani,
de' cani da gara, infatti la chiesa nostra -
Per aver sentito la sentenza y senti il giudice y senti la
magistratura. Bene senti legge. Sentire i cani
gridare i giudici e sentire il poeta - - -
- 10. *Il poeta per sentire gli uccelli* il vento
cogliendo il vento - - -
- 10. *Per aver sentito la sentenza del canone d'argento*
la morte di riuscire i segnali delle gare, e gregge
- 10. *gara* - - -
Il poeta sente nel giardino. Sentire la sentenza ammenda
- 10. *i poeta in gara* - - -
- 10. *Cantò per un poeta* d'argento i segni, de' tempi
di gregge y sentito
- 10. *Il poeta y poeta* la sentenza del giudice, fatto un poeta
di poesia, e senti appena cosa d'argento emendare
che y ha sentito sentito di sentito
- 10. *Cantò per un poeta* di poesia y sentito appena
sentito sentito e sentito il poeta sentito di sentito
- 10. *L'arte y poeta* - - -
- 10. *Cantò per un poeta* gregge legge la legge, al

1. 180 gato spesso di 12 giorni in coda e g. n.
aggiornamento 15 g. Dopo -
- 181 Di giorno solle
- 182 fanno fatto il gatto e riposa e si mette
nella tuta -
- Per aver fatto il 16 ritracciato da destra, ha giunto con
1. 183 degli occhi la linea del sopracciglio al poligono magno,
della linea per il punto della tuta. La 184. Ciglia con linea
lunga grotta, e quella dell'ultima parte di leggera linea.
- 185 aggiornato al poligono - - - - -
Per aver fatto un'altra grotta con le orecchie, aggiunta
- 186. Onde si mette con le orecchie i raggiunti tratti e
Circoscrive però allo stesso modo i raggiunti tratti e
- 187. con la tuta, aggiornata - - - - -
Per il 188 aggiornata con le grotte nella tuta e quella lunga
- 189. nella tuta lunga - - - - -
Per il 189 aggiornato tutto il gatto con le orecchie e naso
stretto, che prima è fatto l'arretratura di 12 giorni, che
aggiornato tutto spesso di 12 giorni ha tenuto
- 190. sempre la tuta, e hanno le grotte e gli occhi - - - - -
Per aver aggiornato il gatto a una linea del gatto
- 191. Detti piedi già fatti dall'agente - - - - -
Per aver fatto una tuta, e fanno la tuta da destra

- 192. Aggiornato fatto la molla nera, e tutti le tute, aggiornate
La tuta, e fanno la grotta - - - - -
Per aver fatto la tuta, e fatta la grotta, la linea del
magno il 193. Dopo la tuta aggiornata la tuta, e la linea del
magno in grotta - - - - -
Per aver fatto un gatto aggiornato tutta grotta lunga per i
- 194. magno in grotta con linea di grotta - - - - -
Per aver fatto il 195. gatto di fronte di 12 giorni 186. da
tutte, e quindi incollato il dorso della grotta dato
- 196. aggiornato la tuta in grotta - - - - -
Per aver fatto il 197. tutto con linea del gatto, e
fatto il dorso con incollato tutto gatto, e quindi
- 198. gli occhi e ogni cosa di fronte a 186. linea - - - - -
Per il 199. Dato il 12 giorni di 12 giorni con la grotta da
una grotta, e 197. fatti da destra la tuta, e grotta, e linea
- 200. fano la tuta, e grotta - - - - -
Per aver fatto un gatto con la linea del gatto
- 201. M. è fatto - - - - -
Per aver fatto tutto il gatto a una linea del gatto
- 202. Tutti piedi già fatti dall'agente - - - - -
Per aver fatto una tuta, e fanno la tuta da destra

156-1

proposes to gift 5 percent back of your savings plan
to the foundation

Percebe de sonreta y prende le mijana y horcas de gatitas
- Portimao -

3:20 *Peruv. Hoyjita l'as matra d'jor, e' gomak l'as matra
d'jatja-figan jomata i fum d'jigato ca la unia
nella maja d'jor d'jor. E' gomak l'as matra d'jor.
granti*
Peruv. Canti d'gen are lantua i una delle gole.

— 30 Father's church, east, finger is open to receive us,
Pisces is needed to be handled, the gates open to all
Religious of Love, get 3, the gates open the gates before
— 31 Pato Pisces

1.100 *Circus fuscus* (Linn.) 1' + 10" cm. long. Dark gray
Empennage, white under the feathers - -
Breeding place seen at 6 miles from J. S. on the W.

12-20 8 miles to the same place with 5000 ft. of
the new feature clearly to the rear in upper

10:20 *Brachylaemus*, sp. n. *Brachylaemus*
10:40 *Sarcocornia* *acuminata* *affinis* *spp.* *gigantea*

-80 i pateti due. Hofft auf eine jugendliche Erfüllung seines Lebens & Kindheit. In jungen Jahren war er ein Domänenfeste. Er habe die Form eines glänzenden Pfeils.
-81 (vergessen)

Off
Littera post legationem in Anglia et ad apud Harvill
- 10 -
J. Polynius et Polynice
F. 15 ante

Per ora spieghiamo la storia delle donne
nella nostra Chiesa battono, e fanno due o tre leggi
e negano un sacramento della Chiesa, e negano questo sacramento
per le donne appunto perché è stata messa in causa
- 60 -

Placed into my car & drove to Waukegan.

170 We are going to meet our host in my place this evening. Do you want to be present?

- Ad myxox -
Per me per i 5 giorni compiuti nei luoghi in-
dine di Aff. Busto, tutti questi esemplari sono
le piante rosate ed, infatti, la rosetta è molto
rigonfia fig. 2. Dopo almeno 10 giorni sono
94:874 Legge - Viva il nostro

Bistretto

6^e 1.692 Il sudecio Conto valutato a suoi giusti pregi
 n. 20
 9:05 importa Scudi Centosessanta e bai. 13. mita
 10:35 In Teste di Roma questo di 30. Obrile 1810 -
 11:01 1n. 81
 1n. 10 Dicay 160. 13. mita Giò. Battia Quaviani Archit.
 9:05
 10:40
 9:05:02
ov 160.13.

Donné à Compte sur le présent
 Mémoir, l'offriré et qu'en justice
 par les Mains de M^r Bailliet.
 Maître d'Notre

Recet le Sotbole du present Conte
 Rome le 15 de Septembre 1812 -
francois Conscience

160.13% = 836.92.

189

Coch

Pedro M. Ingeniero academia
di Roma informe

C

Buenos Aires 29 de Mayo
Kavanagh, Duran e Andre
Vallarta

V. 113

— 25 Agosto 1811 — 15 Febbraio 1812 —
Conto, o Misura dei Lavori addio di Terra
so, di Chiavara spediti in servizio della
Imperiale Accademia di Francia in Roma
nel Palazzo della cosi detta Villa Medici,
ove risiede presentemente la medesima, e nei
tabbericati annesi da detta Villa, con ordine
dell' Illmo Sig^o Le Thier Dicembre, sotto la S-
pugnione del Sig^o Gio. Battista Ottaviani che-
chistello, a tutta robaz; spese, fatture di Tan-
repa Conciere Chiavara, e Ferraro, e fioroli
seguentif.

— C' Prima —

Per aver levato di opera una serratura
rao dall' eternadia nella sala ove
mangiano i Pensionati, fatta una
Chiave traponata, accomodata la
serratura, e di poi rimessa al suo

— 38 —
— Dopo —

Per aver fatto di nuova la Mappa.

— 18 — 100. Chiamate della Pista del Pa
llo di Montfaucon Le Stade, o Trape
vata la Chiesa al rovescio, la detta
in mappa per far l'andata benedetta.

— 19 — 100. — 100. — 100. — 100.

Poche levate la serratura della
Porta della Sala, in cui mangiad
il Sg^o Adattore, fatto la motta
d'Umano, e mangiad in opera la
medesima serratura. — — 100. — 100.

Poche fatto un Cannello di ferro,
che entras nella grotta del le
go, ove passa la Macropolia della
della Serratura. — — 100. — 100.

Poche levato di opera la Serratu
ra dalla Porta del Perforato
nella Gogna grande, fatto in due
pezzi di nuovo, e mangiad in
opera. — — 100. — 100.

Poche pagati del proprio perdono

— 55 —

— 60 — 60. Andelli per la Tendina, i papi di 100. — 100.

Poche aver fatto otto piccoli fano, e via.

— 60 — 60. no Sampini. — — 100.

Poche aver fatto tre piccoli piedi,

— 60 — 60. per uso di Caccia. — — 100.

Poche aver fatto per un Pugnato

nella Cappellarsi il Gostoso pu

la misura del Disegno mac

cato sul muro, pagati due pe

coli ferri follar misura pesa

dal ferro vecchio, avuto moltissi

di nuovo, e guarnito di ferro

nuovo di peso di 12, fatto di nuovo

il piede di ferro grosso, che fatto

se bichi per fissarlo, con delle

Viti di legno sul Biancone, ove si

lavorano le figure intiere, fatto

tutti i ferri necessari per la figura

, adattati al Biancone, formati

con sei viti di legno, e perfino tre

— 60 —

49753

10

fatto ad teptad, servita per una ~~Refez.~~
maz, portata, ed consegnato al Zale
— 32 grame — — — — — Q — 10

Per aver levato di opera una Sec-
catura nella Sala, ed mangia-
no i Penzionati, accomodata, e si-
— 10 messa in opera — — — — — Q — 10

Per aver rifatto il Ferro del Campi-
one fudetto sul disegno dato, di-
nno peso 825 — — — — — Q — 10

Per aver fatto altro ferro lungo,
che sdrucciolala lungo il ferro del
Campione, che serve per fissar-
lo al muro alla misura, che si
— 45 vuole — — — — — Q — 10

Per aver fatto una Chiave forata
nella Mappa, servita alla Porta
per andare al Giardino di Pe-
— 30 tra Pinciana — — — — — Q — 10

— Ottobre Novembre —

- Per dura figura per il Perugianato signo
Augusto, per un groso ferro, ed
avendo fatto di nuovo, e pregata due
giornate a due lavoranti — Or 1.
Per aver fatto le ferri di due gambe
e due braccia a corniera, di peso
n. 11 P. 39, e tutto aggiustato — Or 2.00
Per una giornata di un lavorante
per collaccaresi sul Legno nel suo studio
— 1.00 dia il detto ferro — Or 3.00
Per una libra di filo di ferro ricotto
— 1.00 per la suddetta figura — Or 4.00
Per aver dato quanta di ferro ad un
groso carretto di ferro per servire
di segno al Banco da modellino
m., e fatto un buco in cima, fatto
la sua Chiesetta doppia con sua
— 2.00 girella — — — — — Or 5.00
Per aver dato libra due di ferro regol
— 1.00 per la medesima figura — Or 6.00
Or 5.00

- Per aver preparato due pezzi della
gamba della medesima figura, ridotta
lita, e piegato diversamente da quella
— 1.00 che era — — — — — Or 7.00
Per aver ripiegato il ferro delle spalle,
e delle braccia di detta figura, che
— 3.00 fanno — — — — — Or 10.00
Per aver ripiegato tre altre volte
le braccia, in seguito di altre ripie-
— 1.00 ghe — — — — — Or 11.00
— Ed il 28 Novembre —
Per aver ritagliati sei cerchi di fer-
ro, ed avendo messo a due Botte di
1.00 Olio Banchi l'una — — — — — Or 12.00
— Ed il 1. Dicembre —
Per aver fatto Num. 10 Bandole
n. 18 lungo p. 2 — l'una — — — — — Or 13.00
Per aver fatto ad ogni una, e loro
gangani recinti per le portelle
delle finestre della Soffitta, e con

1.60 segnate al Talegnano — — — — —
Per avere fatto un altro ferro per
la figura del Penfiorato sif. que
gusto di lunghezza p'lo che dà
una parte fai figura di una gom
pa con due buchi, e dall'altra
una Forcina — — — — —
— Adm. 120 dotti — — — — —

Per aver fatto una serratura de
chiodata lunga un palmo, e larga
un'oretta, con quattro griffe ed una
buona Chiave con due lontori, una
molta forte al fondo, che serva per
detta serratura per li Condotti del
la Porta, che tendono alla Vergna
di Certofino — — — — —
— Adm. 200

Per aver fatto quattro viti di lunghez
za mezza palmo luna secante
per detta serratura — — — — —
— Adm. 100

Per una mezza giornata sopra un
ce a 60

Scavar in due lavorante nella Cac
na, per li Condotti di Villa medice
— 10 vergnula Vergna di Certofino — — — — —
Per aver fatto l'elenco compiombato
— — — — — nella Pietra — — — — —
Per aver levato di opera la Serra
tira Vecchia, e compiognata al sif.
Penchart Talegnano di Villa me
— — — — — Adm. 100

Per aver fatto li ferramente per
ferrare le spighe, e li spicci
latal di fuori delle maledisme
che provono di Perugia a due di
nuptre della Camerata del Sif. de Te
ri, ed alle due Impruse della Ca
mura del Sif. Petrucci Perugiano,
compiendosi in tre parti a tempo
che servono per tenere uno stan
go di Legno, da tene a freno
li sportelli delle dette Impruse.

— fatti tre buchi a cavigli, e
sono chiodati sopra detti Sportelli — 1.40
Per tante pagate dal proprio per la
— 10 Cintola, spese 10 — 1.10
Per aver fatto quattro zampini per
Narm. A. Gugliera viti di Legno,
che servono per tenere fermi le dotti
Sportelli, e magari in opera — 1.10
Per aver fatto per la seconda volta
Narm. 16. ganci per detti Spec. —
— 20 tutti — 1.10
Per aver fatto una molla, e magia
di una Catena, che serve per tirar
l'acqua dal Poce del Condotta di
— 25 Fontana di Troi — 1.00
— Ad 20. Decembre —
Per aver fatto il ferro della paga
ria del Panfionato Sig^r Courtat, fat
to di nuovo il grosso ferro di mez
zo n. 62 della figura me Sponza, batita
— 30

tris. gambo di lunghezza 1.12, di
peso 87, e piegato sul suo disegno
1.12 in valuta — 1.10
Per il ferro delle Spalliere delle
Scalze fatto ad Cerniera, che pesa
sia in un buco quadrato di peso
1.14 in valuta — 1.10
Per aver preso 860 di ferro vecchio
dell' Accademia, avendo fatto un
collare di nuovo per fare le due
grande alie dette figure, fatto
in fondo delle detti ferri dei ganci
per, che vanno a chiudere nel giac
cchio con una Chiarella a chiavi
ferro, piegati sul suo disegno in
1.15 tutti e due — 1.10
Per uno scatola di filo di ferro no
n. 10 fatto per dette figure — 1.10
Per aver fatto la via a legno da
lunghezza 1.18 l'una, col suo do
1.15 ganci

chiavi, e fissate per tener ferme

- 60 le camere di detta ferro - 1 - 60 - 90

Per aver dato quattro libri di ferro usati

- 70 la ronca - - - - - - - - - - 10

Per il tempo di una giornata di tre ore

sono impugnate alla Fucina per re-

battere un'altra volta il ferro, groso

della detta figura sopra un altro di

1.10 Segno - - - - - - - - - - 11

Per aver ritirato il ferro groso, ed il

ferro delle braccia di detta figura,

- 20 un'orologio - - - - - - - - - - 30

Per aver saldato (che quaranta li-

ferro vecchio in due luoghi, e ridotto

1.60 all'altezza risposta - - - - - - 11

Per aver preso un'altra fibra di ferro

per detta figura, ed altra mezza li-

- 30 bbra di ferro ricotto - - - - - - 40

Febbraio 18/2 -

Per aver preso due Bandelle, pomeza,

sopra le d'gangani, ed erano mura

- 40 tra alla Porta della grotta del Vino - 40 - 90

Per aver fatto due viti colla loro ronca

due vite sopra di fuco delle dette,

Bandelle di Lunghezza una cinque

- 100 cm. - - - - - - - - - - 11

Per aver fatto una Melia tonda alta

della Porta, con 80 occhi, e due pun-

- 60 te, e murata a gesso - - - - - - 11

Per aver fatto una serratura con

una Chiave trasforata, ed incassa-

ta nel Legno in tutta la sua altez-

- 70 - 80 chiede il Catenaccio - - - - 11

Per aver fatto un piccolo Catenaccio

da una Porta, ed avendo situato in

quelle di un Penzionato, che è in

fondo di una Goglia grande da

- 10 Legno - - - - - - - - - - 11

Per aver fatto un cunso di ferro più

spiccare sia legno grande perciò

gio dell' Accademia di Langhez
 - 10 fatto uno scavo di ferro. — — —
 Per aver dato al Talegnano quattro.
 fiamper per ferchio dell' Accademia,
 - 10 con Dottor Chiodetti. — — —
 Per aver fatto otto anelli a vite in
 legno; e quattro pezzi di ferro ton
 do serviti per serrare una Pesa
 nello studio dell' Accademia,
 - 10 in valuta — — — — —
 Per aver fatto due scatole alla fin
 detta Persiana lungo l'una p. t.,
 con un Occhio a vite in legno per
 esiglino; per tener a parte le pi
 — 10 telli. — — — — —
 Per aver fatto una Rispina, et poi
 vite in legno; e pugni nell' Angelo
 - 10 di portelli di detta Persiana. — — —
 Per aver fatto due scatole lungo
 l'una p. t. serviti per tener ferma

el muro la detta Persiana quando
 - 100 esso aperto — — — — — — — — — — —
 — — — — — — — — — — — — — — — — —
 — — — — — — — — — — — — — — — — —
 — — — — — — — — — — — — — — — — —
 — — — — — — — — — — — — — — — — —
 — — — — — — — — — — — — — — — — —
 Per aver fatto una Chiave ma
 schia alla prima Porta sopra
 una Serratura; che serve a chi
 gistro, aggiustata la medesima,
 - 100 e messa al suo luogo. — — — — —
 Per aver levato una grossa setta
 turca dalla medesima Porta; che
 serva ad tre, volteate fatta la fin
 da trapanata; e fatto di rilevo
 il piano a tutti li bordi d' eten
 te; e fatto il buco d' ingaggio del
 la Serratura; che si sopra la
 — 100 Porta. — — — — — — — — — — — —
 Per aver fatto un grosso palmo a
 grande distanza Porta sulla Rispina, di

Banghego f. 29, ex posta in opera ad
una valuta — — — — —

Per aver fatto due Chiavi forate
alla serratura di detta Porta, con
benti lo Scanto, riaggiustata la can-
ga del gira, e rimessa al posto. 1.10

— 50 Serratura — — — — —

Più aver fatto all'altra Porta incon-
tro l'ingresso, la Chiave magica,
che va da due porte, levata la
serratura, e di poi rimessa al
suo luogo — — — — —

Per aver fatto due Catenacci alla
medesima Porta, uno lungo f. 29, e
l'altro lungo f. 1 in, fatta due grappe
a due punte per Catenacci, e posti
in opera alla detta Porta

Per aver fatto due braccioli di ferro
lungo f. 3, l'uno con occhio solito ad
una porta, e murati con pietre, de-

servano per tenere la serratura.

Sportelli della Porta, e fatti
le due piastre, e chiodate sopra
detti sportelli — — — — —

Per aver levato di opera la serrau-
tura, che era situata fuori
della Porta del medesimo studio,

è posta in opera dalla parte del
dentro, in detta serratura fatto un
Catenaccio sulle piastre, rimesso
nel basso della Porta, e rimessa
quello, che era al di sopra, con
occhio posto al di dentro della

medesima Porta — — — — —

Per aver levato di opera nel mede-
simo studio un'altra serratura,

e messa ad un luogo di Porta de-

no, che nel medesimo studio — —

Per aver magazzinata maniglia que-
sto con bottone alla Porta detta

Per aver fatto sei ferri granci per
soprae u' delle tavolate marocche
varie, per ciascuna una grancia da
— 20 mera accanto allo studio — 20 nro.
Per aver fatto sei altri cinghiali ditti,
e sei rampini, e congnate al Sa
— 30 legname — 1m — 20. — 30
Per aver fatto due ferri per la ta
vola di una finestra; con uno
anneghi, uno doppio, e l'altro un
picciu di lunghezza di 26 Reuni, e
— 40 magri al fin lungo. — 20. — 40
Per aver fatto due truffetti rom
pini, e situati al muro per tener
— 50 fermi la Sedia. Tavola — 10
Per aver fatto due Chiavi femina
— 60 per il Portone di Studio — 40
Per aver fatto un Catenaccio, e due
— 70 Occhi a due punti, e situato di un
fusto di Porta de un Pugnello — 40
cc 11. 80

Per aver situato un Campanello
fatto due Rispinte, trafratto i
muro, provveduto p' 30 di filo di
— 80 ferro grattato — 1m — 40
Per aver fatto due rampini lungo
l'uno p' 1m, da una parte du me
defini fatti ci il suo Occhio a vite
a Legno, che servono per tenere
— 90 a freno alzate le Sogiane — 1m
Per aver fatto due altri rampini
lungo l'uno p' 2m serviti per tene
re aperti li sportelli delle Pre
siane, e fatto quattro Occhi a vi
te a Legno, che tengono li detti
— 100 rampini — 1m
Per aver levato di opera una lar
atura da un fusto di Porta, com
biati li Scordi, e messa nuova
— 110 in opera — 1m
Per aver fatto una bandola nuova
— 120

— 18 Lungo p. 2.

Per aver fatto due Gangani a nodi per
una Posta al. mese per servizio dell'

— 19 Accademia

Per aver fatto un Catenaccio alla
medesima Posta lungo p. 2, con suoi

— 40 Occhi a due punte

— 83

1: 95 Il sudore Conto valutato a vasi già pregi impon-

n: 85

ra Scudi Cinquanta e baiocchi germa. In dieci dì

n: 94

Questo di noia Marzo 1812

1: 10

1: 53

1: 85

1: 25

11: 97

n: 65

— 3 n: 88

— 65

4: 00

5: 30 L

5: 03

3: 47 L

2: 59

— 60 L

— 58

— 25

je Reconnait avoir Recut le
montant du Dit Compte de Monsieur
le tiers Directeur de
Rome Se premie marffe 1812
francois Conciere

— 58: 98 L

58. 98 : = 315. 75 lire.

201

Conto
spettante alla Impronta Accademica
di Francia in Roma

Con

Francesco Giacomo Ferraro, Chiaravalle

N. 114

(conto)

det

Di lavori fatti ad uso di vetraro & servizio dell'
Accademia Imperiale di Francia parte della
Villa Medici con ordine dell'Illmo Sig:z
Direttore Lethiere a tutta spese e fattura
di Felice Duroni vetraro come in appresso
si descrivano

— of Di 13 Settembre 1811 —

Nel primo appunto dalla parte della

Villa d'una finestra per aver ta-
gliato e messo in opera due lastre
grandi di palmi 3 et che di fattura

— : 30 amio vetro

Per aver messo un cannello novo di

— : 21 ottone lungo palmi 11 e 1/2 il prezzo

Per aver fatto due rupperi con il piatto
del mis

— 113 Febbraio

Primo appunto dalla parte della
strada dove abita il Custode della
Sallard per aver tagliato e messo
in opera una lastra grande come

— : 16 sopra a mis Vistrio

— : 01 Per aver fatto un pezzo con il piatto
allo studio di M° Auguste Pergierat

— : 02 messo un vetro sano ad un pezzo di piatto

— : 03 In Camino di M° Giraud un vetro —

— : 04 In Camino di M° David altro vetro nuovo

— : 189

Signato

201ba In Commercio di M. Alessandro per aver
— 10 ripolito una finestra —
— 05 nell'intercammaro un vetro con
a più al primo piano sono state rive-
lute N. 4. Finestre grandi con lastre
grandi di cristallo caliceo e messa in
ogiva —
Per aver ripolito N. 3 finestra con
— 30 vetro vanni —

= 10 Maggio =

Nello studio di M. Segher per aver ri-
polito una finestra grande appartenuta
— 10 opere di Alzola —
— 11 Per aver ripolito N. 7 vetro vanni Dolomito
— 11 Per aver rimossi i vetri vanni
Per M. B. legature di latta, e fatto due
— 09 appoggi a N. 6 vettatura in fatta —

= 3 Agosto =

Nel deposito dell'Ufficio S. P. G. Direttoria
allo Squarcia raccomandato portare
N. 3 vetri vanni navi del mio —

Nello studio di M. Augusta messi in
N. 5 vetri vanni navi del mio —
Nella valle dove sanguinava il Parigio
avvenne dato dal mio ad altra vana
al N. 4. Da M. Guastier —
In Commercio dello Suardi fabbrica un

— 66 vetro vanni del mio —
= 10 Maggio =
— 05 Nello studio di M. Portet un vetro
— 05 Nello Commercio dello Ufficio S. P. G. Direttoria
N. 805 un vetro del mio —
Siggiano

M. 13 luglio

Nello studio di M. Langlois e J. Baillot

— 10 marzo P. 10 vetro vanni Dolomito

= 10 luglio =

Al N. 4 da M. Guastier un vetro —

— 10 da M. Picard altro vetro Dolomito —

= 13 luglio =

Nello studio di M. Langlois e J. Baillot

messi in vetreria vanni del mio N. 8 rotti

— 10 dalla grattina —

= 14 della 3 =

Per aver ripolito con tritolo d'ac-
quaristo un vetro grande di due facci
grande ed altre più piccole alla
stretta e larghe 6.2 con diligenza
— 30 ed attenzione il tutto in opera —

= 7 Agosto =

Nello Squarcia al N. 19 da un Ben-
zonato un vetro vanni Dolomito —

— 108 —

— 108 — Nello studio Conta valutata a magistri pregi
— 108 — importa Scudi Quattro, e lej. 5000 lire dedotti

Questo di C. Brissone —

— 108 — 4.56 mta. G. B. Orsini e fratello

di sette, o ricevuto il saldo del prezzo vato

— 108 — 4.56 mta. —

Sig. Ferri Vetreria

203bis

— Conto —

Della Accademia Imperiale di Francia posto
a Villa Medici

Con
Felice Duranti Vetraro

N.^o 115

— Conto —

104

Dei lavori fatti ad uso di vetraro per ser-
vizio dell' Accademia Imperiale di
Francia posto a Villa Medici con or-
dine dell' Illmo Sig^r Lettieri Direttore
della Med. e tutte opere e fatture
di Felice Durani Vetraro Sud. da
Luglio a tutto L^{to} 1811 come in
appresso segue — = = =

Nel appunto dell' Illmo Sig^r Direttore
in Camera di Madame messo due
— 162 vetrari del mio D^r un piombo —
— 162 —

In Camera di M^r Dian R^r B. vetrari
— 64 sani del mio con un piombo — — —
In Camera di M^r Langlois altro vetro
— 272 sano —

Nello studio di M^r Cotte —
recommendato uno sportello che era stato
staccato dal vetro, e fatto tutta la
salvatura in N.^o II e messo M^o 15
tagliature di ottone filato spianati i
piombi, e chiudate le tacchette schi-
cate in tutto — — —

Per avere messo M^o 15 vetrari sani del
mio che due mancanti ad un scorrino
— Sigue

20/bris

— 11. ^{10.}
In Camera di M. David sopra la leggio
— mese n. 4 vetro vani mancanti —

— 12. ^{11. 10.}
In off. Sire al suo studio nella Villa
— un vetro vane con ordine di M. Carlo

— 13. ^{12. 11.}
Nell'Accademia dove posa il madello
— un vetro vane del mio —

— 14. ^{13. 12.}
In Camera di M. Uaij Segretario
del Sig^r Direttore mese n. 4 vetrina
in vano del mio —

— 15. ^{14.}
Dove mangiano i genzianati sono stati
riempionati due vportelli con vetri
vani n. 10.

— 16. Per legature di libri n. 10 —
Per aver messo n. 10 vetri vani del
mio in luogo di tanti mancanti e
altri 2 affari scarsi che sono n. 13
— 17. abbondante le 3 —

— 18. ^{19. 10.}
In Camera di off. Battaglia mese 10
vetri vane del mio —

— 19. Per aver riempionato n. 4 vetrini vani
del mio —

— segue

Per legatura n. Due a fatto, n. due
datore —

— 20. ^{10.}
Dove sta il custode della Villa
di uno fenotro dalla parte di strada
per aver tagliato e messo in opera due
vetri grandi di Boemia di Polonia
rotta dal vento a mio richieso fatti di
pattura —

Per aver fatto due tagliaggi con
il piombo —
E più nel salone dell'appartamento
per aver ripolito uno finestra gran
de per aver fatto due tagliaggi gran
di con il piombo —

Nella Camera del M. Signor
Direttore per aver riempionato due
vportelli o' battuta luce con vetri
vani n. 36 —

— 21. Per legature di libri n. 10 —

= 16 Xbra —

In Cucina per aver riempionato
due vportelli grandi che uno con
vetri vani n. 14. — altro con altri
vani in tutta M. una vetrina vana per
far soda riempionatura —

— segue

Per legatura di fatto n. 10 — — —
 Per aver fatto un pappaggo e nello ist
 — mi vi Scarsi et y giombi dappi — — —
 Per aver messo nelli vasetti portello
 11 g vetro del mio in luogo di tanti
 mancanti e altri et 11 li quali era
 so scarsi esser perimenti messi non
 del mio sonia testa n. 10 ne vetro ab
 non bonaria li 11 — — —

— 10 10

Nella Biblioteca per avere
 ripolito una pascial grande
 di l'altre — — —
 per aver tagliato e messo in opera
 due lastre grandi di Bramida di
 palmi e in luogo di due rotte al
 mio ricchio — — —

E più per la sciaia dotti sigl
 zionati per aver ripolito una pasc
 tra con vetro sani — — —

Per aver messo n. 11 vetro sani dal
 mio mancanti — — —

Per avere riempionato n. 12 y vetro — —
 Per legatura di fatto n. 11 e fatto
 et 5 soldature — — —

et 11 11

— Signore

— n. 10 —

11

Nella galleria degl' uffici numero n. 5
 vetri sani e un mezzo dolmio — —
 della guardia tolto un pezzo di
 Pomo e fatto un pappaggo — — —

Martedì 11 vendetta Casso valutato a suoi gatti pregi importa
 10:08 3.242 Louis Ricci e figli ormai in Dordog
 11:03 1.028 Duesta di a Genes — — —
 11:28 1.016 Duccio, 10.000 mazza fiori Battista Oraviani Architetto
 10:08 1.252

Se Sotto l' incanto il fatto del papa
 Conto Reale gesto il 19 anno 1513

Felice Duranti Lettore hab

10
 10-11.5 — 15.7.1

207

— Conto —

Della Accademia Imperiale
di Francia Posto a
Villa Medici —

Con

Felice Duranti Veterana

ff. 116
De' lavori fatti ad vetro di Vetraro per servizio dell' Accademia
Imperiale di Francia posta a Villa Medici e' Erine dell'
Altissimo Sig: Lettier Direttore della med. a tutte spese
e fatture di Domenico Benvenuti Vetraro Sua.

— Anno 20. Agosto 1811 —

— Per 14° alle Cammeze del Sig: Direttore
Per 14° vetro sani novi del mio rimessi in più fenestre

— Anno 19. Ottobre —

dal Sig: Direttore e dai due Pensionati

Per 14° vetro sani novi del mio rimessi in più fen.
Per 11° piombo novo del mio rimesso ad uno Sportello
Per 13° legature di filo d'Ottone lungo messe ad uno
Sesto per arreggere li Bacchettini

1:40 Per 12° Salature di Stagno fatte a d'

— Anno 17. Novembre —

a L. Gaetano da un Pensionato

Per 14° vetro sani novi del mio rimessi in più fen

— 66 Per 12° piombi novi del mio rimessi ad uno Sportello
da Mosiu Gottier

Per 11° vetro Sano novo del mio rimesso ad uno

— 02 Sportello — in Cucina —

— 20 Per 10° vetro sani novi del mio rimessi ad più fen

— 33:182

- Per N^o 13. piombo nero del mio rimpiazzo un po' spezzato.
- Per N^o 14. Salature di stagna fatta a dⁱ.
- Per N^o 15. legature di latta saldate a dⁱ.
- Per N^o 16. bacchette di ferro nero del mio longhe
- 17. Pm^o 3. inchiodata a dⁱ.
- 18. Per N^o 5. — Le scale =
- 19. Per N^o 5. vetri lani neri del mio rimpiazzo in piastrelle
che soffrite de' Monzilli.
- 20. Per N^o 19. mazzi vetri neri del mio rimpiazzo in mazza
- di 10. Giunno 1812 =
- Per N^o 21. Duetto da un Paesaggio
- Per N^o 22. Sportello che via falle le traversie non
è fa que nome rimpianibile in novo di vetro lani
- 23. sul suo in tutto N^o 14.
- 24. Per N^o 16. legature di latta saldate a dⁱ.
- 25. Per N^o 18. vetri lani neri del mio rimpiazzo a dⁱ.
- Per N^o 26. piombo e piompi a suoi vetro scagli
- Per N^o 27. bacchette di ferro nero del mio longhe
- 28. Sena Pm^o 2. inchiodate a dⁱ.
- Per N^o 29. vetri lani neri del mio rimpiazzo in
- 30. altre finestre che mancavano
- Per N^o 30. vetri lani della sua rimpianibile in
- 31. novo
- Per N^o 31. tra legature di latta, e salature
- 32. di stagna fatta a dⁱ.

- Per N^o 2. bacchette di ferro nero del mio longhe
- 33. luna Pm^o 2. inchiodate a dⁱ.
- 34. alla Camera del Sig. rilugante
- Per N^o 31. vetro lani nero del mio rimpiazzo ad un prezzo
di 16. Giugno =
- al ultimo studio di lettura cada parte due mura.
- Per N^o 2. vetri lani e mago neri del mio rimpiazzo
si a due finestre
- 35. Per N^o 1. piombo nero del mio rimpiazzo a dⁱ.

- 36. Il sottoscrivente valutato a suoi giudici prezzo impon.
4: no. 7. a 1. cond. Scava, e Bayocchi 63rmta. La Ditta J. —
2: 112. — 2: 673. Prezzo di se. Aperto a 800 —

Palco 7. 63rmta J. G. Battista Ottaviani Architetto

*D*hi ricevuto il d^o del Dicembre scorso
quarto d'Un. Maggio 1812 —
G. Domenico Bonacuti Cinzano Lora

1..672 - 41-13.

205 bis

= Conto =
De favori fatti ad don Pietraro
e Serenissimo dell' Accademia
Imperiale di Francia

(C)
Conto

Domenico Benvenuti Vetraro
e Cistallaro al corso N° 80

N^o. 117 — Da Agosto a tutto L'anno 1872 —

110

Conto e Misura de diversi lavori ad uso di Scarp.^o fatti nel Palazzo di Villa Medici in servizio dell' Accademia di Francia con ordine dell' Illmo^o Sig^o Direttore Monsieur Lettier sotto l' ispezione del Sig^o Cg^o Battista Ottaviani Architetto a tutte spese e fattura di Alessandro e Camillo Iatelli Scicardi ed Antonio Reali e Capellini e sono come seguono.

— E' finita —

— Li. 13 Agosto —

Per la fattura d' aver compiuto la testa ad uno degli angolini di marmo nella prospettiva della Roma, profondato il buco per il nuovo piano fondo $\frac{1}{2}$ largo $\frac{1}{2}$ compiuta con gesso del Mro. — Segue una stranha a due grappe la pia $\frac{1}{2}$ prof. $\frac{3}{4}$ incassata dietro al collo di d^o terminata con taghi fusi fu fermata con piano del Mro lavorato in opera si veda la pia

— Li. 20 Agosto —

Per il rinfresco e fattura d' un tappeto di brus.^o posto nella rottura della soglia d' una finestra più piano dalla parte della Villa tipo prof. $\frac{2}{3}$ largo $\frac{1}{2}$ alto $\frac{5}{6}$ con fattura della gabbia grasso sopra e giùamente sotto di simile misura

— 70 —
Sopra le due quadrature a coda di rondine e la
ripilatura che commette lo ¹ taglio $\text{pal. } \frac{1}{2} \text{ m. } \frac{1}{2}$
alte con spigoli - segue la fattura della
cornice nella prospettiva di parallelo $\text{bf. } 73$
taglio taglio in pelle $\text{pal. } \frac{1}{2}$ modinato come in
margini e approntata ad uso d'arte si valuta

Per la fattura della cornice fatta nella S^a Sofia.
taglio $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$ taglio $\frac{1}{2}$ fondo di raffico man-
dato in Cagliari $\text{pal. } \frac{1}{2}$ con le due quadrature
a coda di rondine e lati che commette gola-
to con spigoli - segue aver per fondato $\text{pal. } \frac{1}{2}$
In il Canocchetto per la scalo dell'acque che
dal giardino della Sofia sopra sotto il $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$
del taffello taglio $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$ $\text{bf. } 73$ perchiato
in opera, e comunque il 2^o taffello con gola-
to al $\text{M. } 100$ affiora si considera

— 70 —
Per fattura d'aver ingombato un gengino delle
prosso in S^a finestra, fondo in date acan-
gona al taglio appunto con giornale del M. 100
Aqua aver ingombato entbatuto un occhietto
di S^a un gengino come sopra affiora importa

Per tutti i parti del portego per trasportare il
— 70 —
di Raffello nella piazza del luogo

— 70 —
Per la fattura di palme $\text{m. } 1$ di Eghia fatta a
casi pezzi di tronco mistero della villa per
riparare da inclemenze $\text{M. } 19$ finora per la
copertura dell' agrumi nel Giardinetto
taglio e fondo $\text{pal. } \frac{1}{2}$ - segue la fattura
d'una delle S^a $\text{M. } 19$ finora, fatto la pelle
grana sopra taglio $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$ taglio $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$
seguono li quattro lati in quadratura taglio
taglio $\text{pal. } 1 \frac{1}{2}$ alla $\text{pal. } \frac{1}{2}$ taglio con spi-
gli - segue la fattura del taglio nel
mezzo per la Colonna di S^a Copertina
taglio quadrato $\text{pal. } \frac{1}{2}$ fondo appuntato
 $\text{pal. } \frac{1}{2}$ lavorata ad uso d'arte, che per
 $\text{M. } 19$ di data finora rimane affiorante impon-

7: 112 tano -

Per fattura d'aver ridotto $\text{M. } 1$ taglio da gengino
di tronco mistero in opera alla porta detta
entra al Cancello avanti la Torre nota

7: 17 -

bivato fuori un nido alto psl. 1. larghe
zza fondo $\frac{1}{2}$ - segue aver fatto il battente
per il posto alto psl. 1. larghezza fondo $\frac{1}{4}$
con spigoli - segue aver spiontato il
gancino a grappa dal s. lato, ed inca-
sato nuovamente in altra posizione larghe
zza psl. 1. larghezza $\frac{1}{4}$ fondo $\frac{1}{4}$ con buco della
grappa fondo $\frac{1}{4}$ fermato con piontello del
mio? che per m. 1. di s. lato si mili
1.90 ottima importanza - — — — —

Per fattura della soglia e contro soglia di tra-
scopo della Villa porta in opera nella
so porta fatto m° 2 larghezza larghe
zza psl. 3. profondità psl. $\frac{1}{2}$. Segue m° 4. quadra-
zione per unire le pezzi. Sono larghe
zza psl. 6. altezza psl. $\frac{1}{2}$. Segue due ripetute
per lunghezza latini $\frac{1}{2}$ m. l'una affiancata
psl. 15. altezza psl. $\frac{1}{2}$. Segue il battente
per il posto largo psl. 7 m. larghezza psl. $\frac{1}{2}$ fondo

— 9 m. $\frac{1}{2}$ con spigoli ottima si saluta — — — —

m. 2.00
7.12 M. undosso costo calcolato a noi gessi, prezzo con
1.30
1.00
11.22

porta Scudellini, abitazione Fondi -
Quercia di se. Ottobre 1810 -

psl. 100. cost. mta. psl. 100. Quercia architetto

Io. 1810 ho ricevuto la summa contenuta nel presentatato,
mi dichiaro pienamente disposto in piede di Roma lo
sg. Gen 1813 Dico 11.11.1813 e Nostro Signore

11.11. — 62.97

Conto de' lavori ad uso di carp.^{ro}
spett. all' Accademia di Francia

Con

Li fratelli Tocardi e Antonio
reali carpellini

Or. 448

Q tutto Luglio 1812

244

Conto e misura de diversi lavori ad uso di Scarpellino fatti in servizio
dell' Accademia di Francia, con ordine dell' Ufficio del Direttore
Monsieur Lettier, sotto l' ispezione del Sig^r Cipio Batista Ottaviani
arbitro a tutte opere e fatture di Alessandro e Camillo Grotelli
Fiori di Scarpellini, e sono come qui sotto seguono. —

✓ DW

= L. 5. G. B. 1811

Per la fattura d'aver spionbato da una Lastra di marmo
P. S. Maniglie di ferro a due grappe, fatta in opera nel luogo
comodo, nel Palazzo de Villa Medici, la p. l'una pol. 1 $\frac{1}{2}$
e congegnato tutto al Guardaroba = Segue ad uno delle
parti di s. lastra fatto s. 2 quadrature ly^{te} 11^{1/2} pol.
5. grappa la lastra pol. 1 $\frac{1}{2}$ con avori ridotto una delle
quadrature dal pun. di Squadra = Segue la fattura della
pelle grana in grappetta d'avanti ly^{te} pol. 1 $\frac{1}{2}$ alta
pol. 1 $\frac{1}{2}$ congegnata = Segueno 11 $\frac{1}{2}$ 2 tappelli fatti per cop-
rire le cappe di s. Maniglie ly^{te} l'una rto pol. 1 $\frac{1}{2}$ l'altra
pol. 1 $\frac{1}{2}$ grappa la tavola d. marmo pol. 1 $\frac{1}{2}$ Segata sopra
ridotto, quadrata da tutti li lati, congegno di simili
misure composta con gesso del ultra. s. 1. tappelli simili
a s. 1. valuta

L: La Xbre 1810

— Genève mezzanine sotto la Torretta.

Per la fattura d'aver mepo \$°.16. gengini a uada di ferro
nelli Stigghi di braccio per li Sportelli di 112 le fanette
fondi lino li tagli post % le tafpi qua post % lavorati

campana ed impiombari corrispondenti del m^o. Che
conservato il v^o lavoro fatto sopra la Bilancia, ed il
tempo perduto nel aspettare che il muratore di
4.000 mette a tracollo la s^a Bilancia, si valuta p-

— Li 16 Novembre 1811 —

— Alla Botte dell' acqua nella Diga —
— Nella Cisterna —

Per la fattura d'aver messo ed incappato nel bottente
fondo $\frac{1}{3}$ della Stipite di 100^m mano sinistra, unico
battone di ferro per la levatura della porta fondo
il buchio pol. 1 $\frac{1}{3}$ prof. $\frac{1}{3}$ lavorato a campana
con molto biondino ed impiombari con l'isola di 80
metri del M^o. Si valuta

— Li 7. Aprile 1812 —
— Nella Villa —

Per la fattura d'aver messo in opera uno degli termini
caduti nella Villa sotto il pombole due Stranghe ad due
grappe nel fondo e rimandato al due lungo, profondi
le buchi delle grappe ed impiombari corrispondenti del M^o.
Sopre aver messo ed incappato per collegare maggiore
stranghe ad due grappe alte $\frac{1}{2}$ fondo $\frac{1}{2}$ con le buchie
fondi formata con giunto del M^o. Sopre la fatti
tura d'un buchio per un pezzo fatto al 2^o termine
di al pezzo di pietra $\frac{1}{2}$ per fondamento del m^o.

lavoro quadrato 16 fondo pol. 1. commesso con colla —
sopre il coffo di Xme 1. di gesso per commettere
un pezzo dell'orme erano pezzi della testa di 5.000
si lavorato tutto in opera — Sopre il tempo di 8
giornata d'un M^o Scagellino impiegato con il Muratore
per mettere in opera il d^o termine apice

5.000 si considera — — — Nella Cisterna —
Per il refice e fattura d'una lastra di Marmo getta in
opera nel fondo della fontanella della Cisterna in loca
na lastra pol. 6.00 lunga pol. 3. lavorata piano sopra
sopre aver dovrà la s^a lastra in tre pezzi nello stesso
modo per la base della legna fatto due leghe leghe 100 pol.
pol. 8 prof. $\frac{1}{2}$ sopre aver rotolato e quindi li 2 pezzi
5.71 45.00 pol. 12 alto pol. $\frac{1}{2}$ apice inposta — — —

Per il tempo di 7 giorni d'un M^o Scagellino impiegato con lo Muratore
per tornare in opera il d^o lavoro si valuta

Per tanti spese del proprio per traghettare la s^a lastra da
50 la faccia del lungo — — — 5.00
— 5.482 Il suddetto Castruccio valutato a suoi pezzi prezzo imposta
— 6.30 Scacci Radio istante 1000 — — —
— 1.112 Quattro di 5.000 pol. — — — 20.00
— 20.00 Quattro di 5.000 pol. — — — 20.00
Sopre la somma di 50.000 alla Ottaviano stochiato
Si ricevuto la somma contenuta nel precedente conto di lui riconosciuta
ed espedita in Roma lo 8 Agosto 1812 — Camillo Scacci

215bis

12^r .. = 64^r 20.

Conto de lavori ad uso di Scarpellino
fatto all' Accademia Imperiale
di Francia

Con

Alessandro e Danillo fratelli Frati
Scarpellini —

Per laon fiori e roba lata ad uso di Signore e servizio dell'Impe-
riale Reale Accademia di Francia sotto gli Ordini di Monteb-
ello Amministratore di detta Accademia

di Parigi Agosto 1811 a

Per la somma appena si stende che il Signorino li detto sia
all'Inventore che avevano fatto il condotto e tolto dico
L'opere e tenuta laqua e fatto unire al soggetto il
condotto tenuto d'opere per tempo esposta —
Per aver deserto detto condotto dove il suo Architetto a-
provvisto di inverarsi a giro d'uno condotto e non fare tan-
giorni che non vi entrasi più, perod detto condotto da una
tartata fatta la sua imborcatura labente con uo riva-
no e pialle le due teste e roccagnore con mio s-
glio che sono a che grida e formata a luna —
Per la sua gattella che si vede mentre avevano portato calata
prima di fronte cupa prima li perni di muro più de otto e più
gari cupi nisci dentro a detta gattella e formata val-
ti di dentro forte chez nella sfumura ad — — —
Per aver voler attorno a roccagnore di novo messa sopra
la tanta il condotto indotto forte intorno con grossi rad-
egno diametro on. 4 chez detta ad — — —
Per aver disposto il condotto che ora in opera intera fuato
li giornii e fatta la sua imborcatura in ghisa a manja-
pollo d'uovo e roccagnata con vago chez nella sfumura

Per nare puro il segno di un tempo dove s'è volata la
procella intreccia e de' banchi del litora del ghiaccio, e' in
locenze le rota dentro il vento scorso al litora
gelo evadendo in gressa diametralmente. E che' che' de' tempi
Per nare fatto la sua successione fra l'indotto, e' il Segno
di gelo con mia campagna e' stato fatto e' Segno di ghiaccio
che' de' tempi ad

11 Segno di banchi ridotti lacqua — — —
Per la bancha formata attina ghiaccio segno appresso il Segno di
banchi che' segnato purgato il condensato denunciava
la factura d'acqua la umidità della chion che veniva a' fo-
ggiare granito e' granit de' banchi purgato e' purgato
della condensata bancha del tempo che non s'era appresso si' finita
a' ridotti banchi fatto purgato bancha concesso i' mid
11.5 Segno di etate di tempo bancha — — —
Per nare dato un'ultima raga' di Segno tenuto appresso el
tempero

12 Per nare con mia campagna e' stato appresso il bancha ridotto la
ghe' bancha — — —
Per nare gli muri accanto la porta del Piatino dove s'era
l'effusio fatta murata appresso il condensato che si' na-
ura trascorsa finita gelata risparmiata da' nuovi con mia
campagna e' stato ridotto bancha muro e' gressa diametral-
mente. E che' che' bancha ridotta — — —
12.5 Per il bancha e' stato messo Segno non il Segno

la sua bancha ridotta purgata appresso la maria bancha
e' purgata la bancha bancha bancha de' tempi del bancha
del Segno el Segno di bancha ridotta purgata ui' maria
el che' si' continua de' tempi purgata purgata bancha ridotta
ridotta bancha ridotta bancha ridotta la
grafia e' purgata bancha ridotta ma' segno di gelo

6.0 Segno di ghiaccio invenuto appresso il Segno di gelo
Per nare fatto un ghiaccio di' ghiaccio ridotto fatto no' bancha
nel mure i' ghiaccio che' s'era ridotto bancha appresso
il Segno nato i' bancha bancha bancha bancha
no' bancha bancha bancha e' Segno di gelo

Per nare fatto altro fatto di' ridotto che' che' ridotto fare
grafia e' bancha col muro appresso altro fatto di' ridotto
fatto la sua invenzione appresso la bancha ridotta s'era
al bancha nato appresso bancha bancha bancha bancha
bancha bancha s'era fatto bancha ridotta e' Segno
di gelo. Piatino e' — — —

Per nare ghe' bancha ridotta bancha bancha bancha
e' gelo di' bancha ridotta s'era muro appresso bancha
e' ridotto bancha ridotta e' Segno bancha ridotta e' — — —
Per nare gelo la rota de' banchi de' banchi nata alla
prima umida del bancha risparmiata la curva del
muro con mia campagna non il Segno di gelo

Per nare gelo appresso bancha s'era muro appresso bancha
e' ridotto in gressa e' gressa diametralmente e' Segno di gelo

100. Segnate dico un tronco di misura di gradi pagato all' eccesso
per avere accapponato dico tronco con uno stileto grido un
grado di diametro inferiore e valere a cinque diametri
più. A che diametro

Per avere fatto un legno al cedro che porta la quercia alla
lunghezza della stessa e pigliate un rovo di laquera di gradi
della lauca e intonacare dico intorno con il boccale
con l'acqua in opera di marmo et 3 chilogrammi.

10. Per avere fatto un tronco di legno marmo pag. abbonito.
Per avere fatto una canna e raccio e raffigurare una al
lavoro del cedro della quercia e calice al centro
degli anni la quercia allo stremo quanti di percorso del
calice degli anni nella quercia.

15. Segnate dico tronco la quercia e dico lavorare allo stile
per avere fatto la cappa di marmo dell' acqua con le superficie
intonacate laquera delle due fontane, anche un a la quercia
e calice che ha dalla fine trovare che la due fontane con
uguale larghezza come questa.

16. Dico dico questo.

Per avere messo dico la quercia una laquera et 200.
che ha fatto uno tronco e fatto la quercia, cosa molto voluta per
eguale differenza ancora fatta di fondo di marmo, questo calice
che ha fatto tutto dico la quercia.

17. Dico dico questo.

18. Per avere messo la laquera che avevano fatto dico che

19. cosa nuovo la materna e la madre del Pausanella
non avendo che la quale appena aveva venuto e appena
della matrona del Dio sollecita, tanto come cosa che
scorre forse per essere.

20. Per avere fatto la materna. L'acqua et l'olio mettere nello sciacca
delli due bracci del solare e successo soffice a terra
margherita e l'acqua dolce marmo et la luna a fare
maggiore luna prima gelo dico dico maccare il ferro tra
le due squaliane et la luna maccata da due parti si spese
e rimasta calore di marmo appena una squalina.
Dopo avanti al baricello dove avete fatto il gesso mettete
dento la cappa del solare che resta appena
25. Per la fontana sette pietre facciate e da tutto la
no condotto per il piede et non facciate grande gesso

Dico dico.

26. Per la fontana facciamo il cerchio del solare che la luce
delli mascheroni non lasciando nulla fuori la fontana
della fontana prima hora la luce del giorno et la luce
fuorana delli mascheroni, ponete il cammeo al posto
di piuttosto la fontana.

27. Per avere fatto questo posto al cammeo ponete et ponete
fuori dento la fontana abbe fino la mattina per
mettere la fontana, e portate e ponete suonato dentro
il piede d'acqua che sia trovata la marmola acqua in la
acqua de una grotta e l'altra egliela borsa in legno e da

11803

di gior 31 che mi regge e fiamma

Per quefco tempo la fiamma non ha regge a singola fiamma

Pur quelli che di legno

In tempo di buone fiamme ha buona fiamma

a Dio l'Onore

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della
casa dell'Onore fatto di terra tutto aperto dentro e fuor tutto
adesso morto che questa fiamma nella prima fiamma fatto la fiamma nel
dopo fatto dentro della campana del suo portico di fuori
che volgono di manica e alluminata aperto li tre bosagli
delle campane che con le fiamme e fiamma

a Dio l'Onore

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della
casa dell'Onore fatto di terra tutto aperto dentro e fuor tutto
adesso morto che questa fiamma nella prima fiamma fatto la fiamma nel
dopo fatto dentro della campana del suo portico di fuori
che volgono di manica e alluminata aperto li tre bosagli
delle campane che con le fiamme e fiamma

a Dio l'Onore

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della
casa dell'Onore fatto di terra tutto aperto dentro e fuor tutto
adesso morto che questa fiamma nella prima fiamma fatto la fiamma nel
dopo fatto dentro della campana del suo portico di fuori
che volgono di manica e alluminata aperto li tre bosagli
delle campane che con le fiamme e fiamma

a Dio l'Onore

1170

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della

213

Dopo che il vento uinco mafca alto d'una buona fiamma
quanto al principio della fiamma del qualora sopra solo
venerabile della salute della mondanita del dio collusio
colla che fiamma e fiamma

Per il buone si buona prima ma fiamma di una maniera e nello
e concurante di fiamma di un'altra maniera prima brama di fiamma
venerabile appena de le sue sacre cose e dolente
cioe n'ha fiamma di fiamma calore fiamma fiamma e
fiamma

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della
casa dell'Onore fatto di terra tutto aperto dentro e fuor tutto
adesso morto che questa fiamma nella prima fiamma fatto la fiamma nel
dopo fatto dentro della campana del suo portico di fuori
che volgono di manica e alluminata aperto li tre bosagli
delle campane che con le fiamme e fiamma

a Dio l'Onore

Per quefco tempo la fiamma grande di buone fiamme della
casa dell'Onore fatto di terra tutto aperto dentro e fuor tutto
adesso morto che questa fiamma nella prima fiamma fatto la fiamma nel
dopo fatto dentro della campana del suo portico di fuori
che volgono di manica e alluminata aperto li tre bosagli
delle campane che con le fiamme e fiamma

a Dio l'Onore

In una vittoria una grotta grande ed una Cava sotterranea
 la cava passava per il Poggio mentre era stata usata
 a estrarre il terreno da cui si faceva gran marmo
 una fascia intorno al lato e all'alto non era più pos-
 sibile trarre la Cava sotterranea mentre era stato il
 falso e venne messa fuori una lastra e questa
 di ferro venne messa a cuorso dove era rotta e tornò
 fuori più lastra e così via e si vide quella che era una
 di ferro dritto come quella prima molte dopo
 a destra non aveva più lastra e più la strada fatta
 il falso non aveva più lastra e quella fatta dopo

Ant. 10. Vite.

venne ricavata da Felice la lavorina di Salo che vi venne
 messa il ferro e vien fatta la cava rimasta mia nono
 regno d'oro

Ant. 103 Scavi 100.

In una foce stata una via latissima nella piana
 e lungo la curva si accompagnava al fiume Dora
 a destra

Ant. 103 Della

Per la foce che curvava sotto dentro della Vena della
 Cava nel quale si portava il marmo dove erano
 incise le scritte con la testa della forma di Vite
 Nudici che erano dentro della Vena ed erano colletti
 dentro di cui erano riusciti a farlo del giacimento nel medesimo

che parea lacuna alla Vite ed altri giacimenti
 a vicinanza. La quantità lacunosa coll'altre infissioni
 e questo è stato usato dal Romagnano dividendo
 Poglio sotto la Chiesa degli Angeli non con il medesimo
 a destra lunghe galere e tante legge minore con il
 foglio e sia portato dal Poggio verso il Poggio
 consigliato appena separato da un medesimo canale
 condato alla forma dell'urna nuova tante e più
 passate più volte girare. O di nove seguenti
 di ferri a solle

Legge fatta la cava e levato il foglio
 uno dell'Academia ed intanto come la misura
 del Poggio del Poggio lungo fino 100' 3' lungo
 3' fatto questo di ferro con un taglio ad un angolo
 tagliato lungo quin' ore fatto di ferro di 37 che
 fa la 8

e si fa andare a mani se si opera sotto prima
 lasciata la cava dalla foce la lavorina con una
 portiera che in corrispondenza è stata aperta
 in una foce il tempo che via a destra Galerio in
 ciò visto che veniva di legge, sono stati que-
 sto caldo molto tagliato intorno al bordo di
 destra Galerio e in riparo sopra ogni due
 costituiti colche e subito altro tagliato riparo e
 con legge di ferri lasciata fin acciò a forza di

rigua non fui detto capellano 3. et 100.

Per aver guidato la nostra bilancia e corso al luogo appena
di cui sopra ho cominciato leggendo l'informazione sua
e come intendo dire vedrete nel luogo della nostra forte
l'autorità re. 3. che ad un

avessi segnato dove giaceva con una campagna forte
de ad una

Per aver visto e cominciato a corso al luogo dello

legittimo nesso che nella fortezza ad

intendere di vedere la nostra a poche lo dista arrivò con
ogni uomo secondo

il 15 Feb. 2

Per aver ricorda del signorino una rapina di lupo che
venne Brigandino per la sua bilancia e l'ha da una
seconda curia e l'altra quattro ore ha sentito anche
una rapina e sopra in una forteza dove aveva con
sub maniglie di otto anni ed è stato di otto anni e sei
dove sopra che venne prima fuori dalla fortezza e lupo
quattro ore in uno luogo fuori di lupo 3. d'Asolo
entro luogo che abbia nulla a fare con

Adi 2000 lire

Per l'anno e l'anno di lupo che venne prima
della legge che comincia oggi utile di venti e l'anno
successivo utile sia che sia finito d'arrivo nostro

11. 15

primo 13. e per l'anno 3. che affiora fino a mezzo
che ad un

per aver preso l'ordine di raccogliere tutto il modo e i luoghi
che sono all'acqua grande fortezza e valle ad

per aver preso l'ordine fortezza e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

per aver preso l'ordine fortezza e valle con un modo di raccogliere
segreti e valle

11. 15

di 105 paghe.

Primer fatto calore un dì d'estate di mia poca da 60
istesso e quindi la bocca della cosa, consegnato
15 - a D. Pedro Peruzzo che dopo ad
aver visto un po' l'ordine delle cose che con uisa
più la lucidissima di fatto di come faceva anche gli altri
nella bocca dell'ame fanno una ed anche le ghe
un po' crosta e dall'altra parte non si sente ad

a Di 5 luglio.

Per avere riconosciuto un acquazzone al Cardine del Qua-
drivio che non vi era più cipolla e non portava
mangiare fatto è nuovo di mia poca grande
con suo padrone a misura della rauola che
fiora rotta e fiorita.

Per ordine del S. G. Oraviani sic buona longua alla
fontana apicol il punto della villa del Cognacq
20 andava dal fondo del bosco dove qualche
giorno avendo di ridere faccia grido e fatti

Per la destra fioriva uicino la pianta quando la
la bocca del canale avevano cipolla e carne
cara prima di uscire e quella volta poteva a me
no poter la bocca del canale uscire la panta
na e andare oltre della grada fiori grido
fiori.

Per avere rimpicciolito e riuscire nella strada

del fondo di loca fioriva la pianta
25 - che le due fiorante di prima partite furono lungo per
oltre fiori di altro genere, e alquanto tempo il pianto
venne rimpicciolito e venne calo nel campo in più
70 - giorni la fioritura ad

a Di 15 luglio.

Per la comune al Pomerano Pomerano d'ordine un
po' più d'una settimana tempo quale fuori d'acqua
venne duez e trez e quattro e non un giorno venne

spento tutto ad ogni che più tempo venne
Per i pesci salvo sponza la bocca fioriva e non d'acqua, e
se è fatto di metà mese non si vede che la pianta
quale fuori d'acqua fiori lungo il fondo del canale
dove sono pure trovate le radici e questo tempo non si
mentre tra radice bocca fiori e bocca non venne vol-
zata dietro al fondo del fondo del canale che
appena venuta erodata venne che venne uscire ed
appena venne bocca fiori non venne fiori ma se
usato il condotto delle uie tenere in corrispondenza
e lascia uscire bocca bocca non venne fiori.

grado fatto il fondo del fondo del fondo del fondo
65 - fiori di pianta e quindi fiori.

Per avere molto tempo appena venne volto
la bocca al fondo del fondo delle pianta fiori
quando sia fiora alla bocca fiori fiori

— 10 —

La mure venne le spallature del fondo e delle vigne
e i luoghi e valori forse più li che n'è il paese —

Per dare loro un mezzo di uscire e magari riuscire
che non è lo sforzo di alcuna condotta idrica alla
fonte d'acqua venuta al balzando ha già raggiunto i canioppi —

15

La scorsa di buone evidenze laqua si trova uscire verso
il campo. Se doppo forza di purgare in monte la roccia
di un luogo d'acque abituarie dove laqua forse
caso non ha a facili diritti giustifica pietraia l'acqua

50

Le bocche delle condotte delle due porcellate e fognino gio-
vano delle graminie nuove brama laqua solo di uno
estremo singolare bocchiera delle condotte e dato un bocchiglio
di mischia di grossi rottami luoghi ovunque pure e negare — 80
Per una migliore se bocche delle due condotte allo sforzo
di un luogo d'acque e verificare con mio sangue ho fatto un
vergognoso bocchiglio attorno all'acqua che sono io che
ho fatto —

Per una migliore se le due bocche delle condotte a risparmio
delli bocchigli e fatta di marmello mica una bocca
e un luogo d'acqua in luogo forte de' a luna —

150 Contro il luogo e ridotto laqua che mi dava lecca —

8: 68

Il condotto Canto salutato a con gli spighe impresa
1:35 Studio Inventario e bocchiglie armata la Dodi —

1:45 Progetto de' no Giugno 1888

1:50 Bocchiglio di marmo —

1:55 Bocchiglio di marmo —

1:60 Bocchiglio di marmo —

1:65 Bocchiglio di marmo —

1:70 Bocchiglio di marmo —

1:75 Bocchiglio di marmo —

1:80 Bocchiglio di marmo —

1:85 Bocchiglio di marmo —

1:90 Bocchiglio di marmo —

1:95 Bocchiglio di marmo —

1:100 Bocchiglio di marmo —

1:105 Bocchiglio di marmo —

1:110 Bocchiglio di marmo —

1:115 Bocchiglio di marmo —

1:120 Bocchiglio di marmo —

1:125 Bocchiglio di marmo —

1:130 Bocchiglio di marmo —

1:135 Bocchiglio di marmo —

1:140 Bocchiglio di marmo —

1:145 Bocchiglio di marmo —

1:150 Bocchiglio di marmo —

1:155 Bocchiglio di marmo —

1:160 Bocchiglio di marmo —

1:165 Bocchiglio di marmo —

1:170 Bocchiglio di marmo —

1:175 Bocchiglio di marmo —

1:180 Bocchiglio di marmo —

1:185 Bocchiglio di marmo —

1:190 Bocchiglio di marmo —

1:195 Bocchiglio di marmo —

1:200 Bocchiglio di marmo —

$$31 - 5 = 16 \text{ -- } \text{C}$$

Cento

Per le onorevoli feste ad uso del Signor
Generale dell'Imperiale Reale
Accademia di Francia sono presenti
di Nomine Litterarum Ministerio

Cento

Maestro Giuseppe Luigi Signorini
Scrimo e Cestello

gr. 120.

Corso

Di lavori fatti nella ditta de me Signor Giuseppe Guidi edifici di Brugherio
governio dell'Imperial, e Reale Accademia di Francia sotto gli ordinii di
Monsignor Léon l'Amministratore della Reale Accademia venne come appresso

= Adi 8 Giugno 1810 =

Per il lavoro di un grande di strascico di mure per le scale a corso la Ditta
dell'aggravamento muretto come sotto il lavoro prima levare egli
con la scia calda della modernaza dell'olio come nelle pietre
— no — fattura

Per aver strascato li canelli di lavori e dono Dmz la Ditta di Bernia
altri primi 1. con 2. largheza 10. insieme in ogni caviglia
— 40 — tutti canelli valori forte che nella fattura ad una

= Adi 10 Dicembre

Comunanza di Acqua alla Villa che avevano levata nella for-
ma generale e larghe che hanno ridotta non vi tornata più
presso le calance della fonte andato dentro la levata a questo
e calore dentro utendo la fistola con la bacchetta grigia
— 50 — e fattura

Per aver levato y la prima fino alla metà dove si vede un buco
a una cosparsione di sabbia allora con uno strumento che abbia rag-
giunti a questo buco la sciacquatura levato e messo di nuovo un
guanciale orsucio nello quale si poneva prima in volta e fatto
davanti finta di aprire quella prima levata quando venne a
levare di davanti ripetuta al sop. Circumieri di giorno appresso
— 30 — e levata in prima parte prima e fatta la levata
per meglio comune di levare

— 1. 90 —

Di 19 Agosto 1822.

La mattina verso le 8.00 il Dr. e il professore inviarono l'acqua
alla Villa, ed io e il Dr. e il professore per far rientrare alla Villa
quando la laguna era già stata alzata al di sopra del livello del mare.

- 30. Il giorno scorso la Villa stava già troppo al di sopra del livello del mare
e quindi andò al di sotto del mare che all'alba di ieri scorso non più
andava oltre del piede e mezzo circa e poco più di ormai
sopra il molo della villa dove oggi la laguna è salita quasi
al di sotto del mare circa un terzo di un metro. E' stata
il giorno scorso dove una laguna di formazione non aveva
mai avuto dentro al bivio delle vie la linea che da laguna ad
il bivio si dice fiume oppure del grande mare. E' stata questa
laguna pura una laguna con una zampagna esterna e alle lunghe
di circa mezzo diametro ed è stata nella sponda.
- 40. Lungo il mare che la laguna sfociava si andava bene.
- 50. E' stata circa la Cappella di Santa Maria una grande ed una citta
zona ed una forte forte e una solida forte e l'altra solida
dove hanno già fatto.

Allo 8 luglio.

Il giorno del 11.00 scorso il Dr. fece un stato tenso di lotta
per fare una operazione curativa emanando dell'annuncio di un
lavoro di Dio maneggiato a mezzo di offerte monetarie e con
ogni alimento legato ad

me a Dio.

Il giorno del 12.00 scorso la lotta per fare una operazione curativa
e come altro di nuovo. Per questo con gli fondi non hanno fatto il

lavoro prima perché i donatori facevano solo l'annuncio della loro resa
attualmente. La nostra Signora voglia confortare tutti i lavori che sono stati fatti
nella sponda.

Di 19 Agosto.

Il Dr. Doro e Dottor Liciniano era mancava cosa laguna di sopra
per d'inaugurare loro. Poco tempo fa venne a me un suo
amico porto filo di donne sempre mandando dalla barca. Ma
una ragazza sciolta barba dove stava e non si sapeva
cosa stava e cosa e facendo.

Dunque fanno fare un simile nel resto del loro giardino cosa
che non sono ancora e prima di mancare che cosa nel loro
caso devo seguire la laguna che non mi seguo e faccio
cosa che dico la natura cosa al porto e questo qual è il
filo di donne uscita dalla barca dove la ragazza non dove
aspettando con tutta la laguna e seguito a tutto ciò
se sulla barca dove veniva la ragazza col capo alla sponda
e al capo fuori seguito quale cosa non era nata nata
con tal filo di donna che la superficie dell'acqua è comparsa
dalla barca dove quella la ragazza abito e seguito tutto in
esercizio di causa di questo e fatto.

E' venuta anche un mio caro amico e seguito a tutto ciò
egli con canapé e tutto e da seguito la barca del suo
padre con canapé e tutto e da seguito la barca del suo
padre venuta laguna nella sponda.

- 30. Dunque venuta la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 40. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 50. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 60. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 70. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 80. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.
- 90. Seguito a vedere la ragazza per fare appena colto fino
a giorno dopo le 8.00.

Di 19 Agosto.

Per la banchina dove fanno il bagno i nostri francesi hanno tirato
 su delle aquile che si sollevano quando la marea fa
 sempre nel mare dura paura il condotto segreto dove era
 posto l'acqua d'ogni g'tempo e fiora —
 — 30 Per avere questo condotto mio nostro fatto proprio dal Signore
 11:31 L'acqua d'ogni g'tempo e fiora —
 — 32 Per avere ricoperto del condotto buono impresa bene e fiora
 la cosa. Infine venuta in bocca con il suo saluto altra
 cosa domanda se le devo dire ed —
 — 33 Per avere fatto le infierature al vecchio porto ferito
 di un vecchio dente e poi vengono con mia ergo
 — 34 Per la sua —
 — 35 Per avere fatto ricoperto il condotto del suo g'tempo e fiora
 — 36 Non sopeva a numero se la luna che sono a due luna, per
 — 37 Per avere ridone l'acqua d'ogni g'tempo e fiora altri danti in
 — 38 Quanto che avranno l'acqua d'ogni g'tempo e fiora —
 — 39 Per tempo d'infieratura al mercato che non rompono se le
 — 40 altre condotte d'acqua che fanno d'ogni g'tempo e
 — 41 fiora —
 — 42 Per avere pescato il pesce d'ogni g'tempo e fiora di 16
 — 43 che ad h'ad —
 — 44 Per una d'acqua nel mare accanto il canale del fiume fanno far
 un canale chiamato segreto il canale blu. Sarebbe
 — 45 servito la quantità d'acqua d'ogni g'tempo e fiora a lungo tempo
 — 46 finché 17:1. che ad h'ad —
 — 47 D'ogni g'tempo di buone e dure l'acqua d'ogni g'tempo che andava. Per
 — 48 avere infierata fiora fino al giorno il canale e di giorno
 — 49 della fortuna. D'onda che via la fortuna dunque gli uffici
 — 50 che fanno il sollempni e tutti i suoi è scalo per fiora —
 — 51 et cetera 3:81

— 52 Per avere ricoperto con amore l'acqua luna e buone
 — 53 le d'acqua delle difese. Si sono da tempo subite buone
 — 54 difese e condotte d'acqua in bocca con marea
 — 55 fiori sono valori. Le fortificazioni grange e fiora
 — 56 erano date le fortificazioni. Agosto e settembre. Lungo il mare
 — 57 luna diametro ed il lido come la vena ferita. Tutto al
 — 58 con rottura maggiore all'oriente del regno — 160
 — 59 Prima riforma. La prima di costruzione delle fortificazioni. Perche
 — 60 sono a pubblico uso, e negli anni di marea del lido
 — 61 novelli nella rottura con marea fiora e che quella fiora —
 — 62 —
 — 63 Per avere impiantato nelle rotture delle orme di rottura sulle
 — 64 colline a mani si ha andato con il lido di marea —
 — 65 che ad h'ad —
 — 66 Per avere pescato le infierature nelle condotte per fiori
 — 67 e mafie con pesci e rottura con marea e marea solo
 — 68 fiori con appena fiori infierate di buon aggrado e
 — 69 fortuna a luna —
 — 70 Per avere ripreso le infierature delle difese impiantate alla fine
 — 71 facendo ordine l'acqua e tempo e fiora —
 — 72 Prima riforma la fortificazione a 160. Si sono
 — 73 fatta varie fortificazioni ad acciuffare le lune che mancano
 — 74 le fortificazioni prima fatta con buona calda marea
 — 75 novelli fatti le fortificazioni delle fortificazioni con la
 — 76 fortificazione mafie e mafie di 160. Si ha fatta alle
 — 77 fortificazioni —
 — 78 Per avere ricovero della fortezza che fanno a Crotone la marea
 — 79 e aveva fatto una fortificazione sotto il muro del forte con
 — 80 una fortificazione grande fondo roccioso e muro alto

1. Scava dove un anno n'è fuggiti al mio bene solleciti suoi
 in bellissima via di Roma con la difesa d'una si' cosa degli
 abitanti. E le donne alla fortuna addolorate
 per l'ignoranza loro sono leggiori in vero il dolor d'aque fatiche
 che di quei del mestiere uomo leggiora. E d'esse ormai
 le contesse con le donne che non eri potuto valere forte
 l'ignoranza mia ancora e meglio valle più dimmora in
 2. A dirsi d'essa volta fattura ad
 un tempo di lavorar dom' l'acqua esiguo era in tutto altri
 giorni che andava bene grappa e fatta
 per tempo l'affrettare al mestiere fico ch'infatto il paese di
 3. P' di pietra
 Per ante in mezzo del loro mestiere un pozzo di condotto
 lungo circa 11. diametro di metro quindici che l'acqua era buona
 Nel fondo del pozzo era questo che era sotto la strada de
 Roma che aveva d'antiqua memoria nella condotta l'acqua
 veniva da S. Agnese. La pietra era prima edificata con
 4. foggia e dimensione le acciavature appena tempe e fattura
 era buon' polito lavor come lo buglio e condotto fico con gre
 5. gria di ottagno li due 3 lughi che adesso
 Per ante dico un miliardo e mezzo di legno e che condotta foggia
 fatta
 6. Per ante in se campa e tutta attorno a fatta reggia. E' l'
 7. dove si' appunto detto condotto rischia con le aguare del suo
 manto che lo tratti in questa maniera d'essere condotto
 Reggione e riuscì
 8. Per le tende di S. Giacomo antico con il suo munitore e
 armato in guerra il campo d'esso abbia foggia e fatta
 ma il fiume grappa e fattura l'acqua purissima di

Ratto

9. Con le campane di ferro dell'camini delle fabbriche sopra la
 Galleria sopra il passo sopra la strada nel quale
 mentre l'appena era una nuova fonte d'acqua, l'acqua
 non poteva che l'una muratella abbia la folla d'acqua
 al mesto valice sopra il Pa' S. Giacomo che era la
 la strada appena rimasta la opera e trasformato con
 il fiume di fatto la detta e tempo facendo di 3
 giornata

Per la detta pietra non avesse di miglior il fiume
 grande d'acqua dello Stato e questo modo che dopo
 una etto anni ha minuta foggia e fatta una borgata di
 lassa e vicino di S. Giacomo e facendo regge. Per cui
 prima risultata dalla maniera e uedersene di aver

10. Fiume bello come noce e grappa e fatta
 Per avere in tal dan' che s'occhiò domenica di mese
 e' raccontato si' tali da un giorno avrà un lavoro
 foggio del grappa fatta e fatta

11. Per fare di noce e grappa di via lassa
 di Lombardia con suo labio che porta nome di fiume
 della Lucca p' 16 che mazzacina agli uelli.
 fatta a lassa

Per ante ripercorso e' fiume d'essa dicono la sam
 piana di lassa che porta nome di fiume e fatta
 foggio facendone porre

Per ante fatto di via lassa un'opere con uno
 mandibola e munitore istoffi massime e magne
 e' fatta e fatta

11. fine d'acqua

228

=listretto=

ca 1:05

1:05

n:45 prezzo risposta a Louis Brecotto, e da: 03:00

8:51

9:15

10:30

10:45

11:00

ca 18:03

18:03

Il nostro conto valuta una valigia

prezzo risposta a Louis Brecotto, e da: 03:00

Invio p. di 30 ottobre 1873

Vice 18:03 mia G. B. Cuviani Archit.

Scritto sotto scritt. ho deciso H. St. delle

regende conso p. 30 febbraio 1873

Prezzo fatti

P. B
18-03 = 98. 16

Conto

De la pere fatti e roba dotta
 ad uso di fragoni e curiosità
 dell'impredale, Reale Scase
 mialdi Franchi e mezzo Lioni
 li Monelli Pitti - Administratore

C. 22

Reale Scase mialdi Franchi e mezzo Lioni
 per la curia del Cappellone

17^o 121

Conto

Dei lavori fatti ad uso di Caldareno per servizio del Imperiale Accademia Francese in Roma per ordine del Sig: Direttore Esteban: fatto il Sig: Ullman architetto appena falleto di Pietro Pucci come segue

di 10 Marzo 1611.

Per aver fatto di rammendo quattro Cazzarole grande con li
sui Cuperchi Con le incastri stagnate di dentro di piso Libra 14.
Epi per aver accostato due Cazzarole e una marmitta fallaci li fondi
nuovi di rame pesi 10 lire 40 cent. di piso Libra 4.
Epi rimesso in sieme le referte al 11 lire chiedati con 70 cent.
rome = = = = =
Epi Stagnato dentro e fuori due Tazze da Tiramme con li suoi Cuperchi
Epi Stagnato da due parte otto piatti di rame di diverse grandezze
Epi Stagnato N° 13 Cazzarola di rame grande
Epi Stagnato tre Cuperchi di rame grande
Epi Stagnato tre Cuperchi di rame grande
Epi Stagnato due marmette mezzane con li suoi Cuperchi

di 11^o Maggio
Per aver Stagnato in due parte otto piatti di rame di diverse grandezze
Epi Stagnato N° 15 Cazzarola di rame grande
Epi Stagnato N° 14 Cuperchi di rame grande
Epi Stagnato tre marmette mezzane con li suoi Cuperchi
Epi Rame nelle due cazzarole sul fondo compi 3 di rame
Epi Stagnato una marmitta grande con li suoi Cuperchi
Epi Stagnato due Bordini grandi
Epi Stagnato Cinque tuelle da forno
Epi Stagnato una Cazzarola grande lunga poni 3.
Epi Stagnato dentro e fuori tre Tazze da Tiramme
Epi Stagnato tre Cuchiare e due pallabrodì
Per aver fatto di rame nuovo una pesciuniera Con sua anima di dentro con
li suo Cuperchi stagnata di dentro di piso Libra 14.
Epi fatto uno sgumato alla grande non varone grande solo senza il manico di piso
rame di piso Libra una oncia 10.
Epi simile per il manico vecchio riduttato con quattro chiudi di rame estagnato
Rame vecchio ricevuto tre forni due di Cazzarole uno di marmitta e uno
sgumato di piso Libra Cinque lire a forno 12. la Libra
Defalto del rame vecchio ricevuto dal Caldareno.

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti pregi importa Lire 100
centiquattro, a lira 12. dai quali defalcati lire 40 del rame vecchio ricevuto dal Caldareno, resta a scudi Quaranta e dieci
e stai a Dadi Orofro di 10. luglio 1611.

Dico AD: 129 mia Gio: Battista Odavissimo Architetto

230bis

So setto scritto oh Ricavato dal Sig: ^{na} Direttore Scudi quarantat.
per saldo e pagamento del Sud. Conto che piamar domi Sudi Spallino
al presente giorno questo di 4 agosto 1611 = = =

edico 43:00 ~~111~~
~~ccccccc~~

= So Pietro Luccis =


43:00 = 230..05.

2 231

= Conto =

Dell'imperiale Accademia di Francia
in Roma presso il Sig^{re} Direttor Ettier

(an)

Pietro Pucci Cotturaio -

N° 122

= Conto =

De Lavori fatti Edute di Caldararo per Servizio della imperiale Accademia di Francia
 in Roma Sotto il Signor Sig^r Direttore Cittar: presso il Signor Gio: Batt: Ottaviani di Roma
 al quale fatture di Pietro Lucci come Signor —

= ad 170: Agosto 1611 =

- 90 Per aver Stagnato Sei Carrarese senza Coperschi — — —
- Epin Stagnato tre marmritte Con sui Coperschi cioè una grande dell'altezza
 1:10 e due mezzane — — —
- 50 Epin Stagnato una Brasiera Con il Suo Coperschio — — —
- 50 Epin Stagnato una leccarda per la rosto longa palmi 3: $\frac{3}{4}$ — — —
- 15 Epin Stagnato dentro e fuori uno Sgumarello grande — — —
- 45 Epin accomodato Le Sud: Carrarese medoci tre pezzi di mzo: pmo:
 palmi e chiodato una marmitta mezzana medoci due pezzi sotto il mzo
- 10 Epin accomodato una boccola del manico Con due chiodi — — —
- 30 Epin accomodato La Sud: Brasiera medoci due pezzi di mzo: pmo:
 Epin accomodato il Sud: Sgumarello medoci una pezza di mzo: pmo: e chiodato
 il manico Con tre chiodi di rame — — —

= ad 170: Ottobre =

- 1:80 Per aver Stagnato da due parte Sei piatti cioè quatoso tondi e due ovali
- 1:10 Epin Stagnato Otto Carrarese senza Coperschi — — —

= ad 3: Xmbre =

- 1:88 Per aver Stagnato N° 15: Carrarese di diverse grandezze — — —
- Epin accomodato Le Sud: medoci Sei pezzi di mzo: pmo: e richiodato
 tre manichi Con 1/2: chiodi di rame — — —
- 1:10 Epin Stagnato tre marmritte Con sui Coperschi una grande e due mezzane — — —
- 15 Epin Stagnato una tiella grande Con la sponda — — —
- Epin Stagnato dentro e fuori uno Sgumarello una Cuchiaro e vino
 chiodato un manico Con due chiodi di rame — — —
- 1:10 Epin Stagnato N° 111: Coperschi di Carrarese di diverse grandezze — — —
- 10 Epin alle Sud: richiodato 4: manichi Con 1/2: chiodi di rame — — —
- 1:80 Per aver fatto due piatti tondi nuovi di rame Stagnati d'adnegra — — —
- Ricumento li due uochi dipeso libra tre a 116: la libra — — —
- Epin per aver fatto di rame avoro una pentola nera Con
 16:10 il Sua Coperschio dipeso libra 46: ad 35 La libra — — —

33:00 Il vnde Conto valutato in suoi giusti preghi importa
 Lire di Drentzatre, e due centesimi, dai quali detracciando le imposte

1365

25.
A.C. imponio del Comune vecchia, ricevuto dal Cittadino
Verga in somma di Somme 1000 lire e baiocchi e s. m.
Da farsi Quattro di nove per anno.

Prossimamente G. P. della Cassa di Risparmio



So Sotto Scrutto al Ricento dal Illmo Sig^r Direttore
E' Mentre Siasi traslatrice e S. M. per la Lira appartenente a
un Conto da Lavori fatti dentro di Cittadino Verga
Cittadino fino al presente giorno questo di 26. Gennaio 1811.

anno 31154: M.
ccccccc

Io Pietro Luci

1° febbraio
1811 - 17.1.18



Io Sotto Scrillo oh Ricevuto dal Ssimo. Sig: Direttore
Echtire Scudi trentadue e 54 per Salvo e pagamento di
un Conto de Lavori fatti ad uso di Colbarao chiamandomi
Soddisfatto sino al presente giorno questo di 30. Gennaio 1811 =

Dico 31:54: M⁶⁰
Cccccccc

// Io Pietro Pucci //

1 6
92 - 56 = 174 . 08
Sciri Cuci-

N^o 123

// Conto =

135

De lavori fatti nuovo di Carrara per l'ornicio della Imperiale Accademia di Brera
= pisa in Roma sotto il Sig: Direttore Cibelli: presso il Sig: Ottolini assalti
a spese e fatture di Listro Luci come si segue

= adi 4: Settembre 14610 =

- 1:35 Per auer Stagnato N^o 179: Carrarola de diverse grandezze
Epin accomodato tre de le Sud: presso ci tre piace di rame: prima
- 61 ad una falcoci il manico nuovo d'ferro richiodato con 4 chiodi
- 40 Epin Stagnato quattro Coperchi di Carrarola - - - -
- Optra Stagnato tre maniche Carrarola Cupolini due
1:10 mezzane e una grande - - - - -
- Epin ad una delle Sud: si saldato in torno al fondo
- 60 con primi: 40 di rame a fatica di Stagno - - - -
- 1:40 Epin Stagnato da due parte otto piatti di rame de grande
- 30 Epin Stagnato una Scolatoria grande - - - -
- Epin alla Sud: falcoci il fondo nuovo di rame dipeso
1:10 Libre Due epichiodato con 40 chiodi mezzani di rame
- 30 Epin Stagnato due Sgumarelli grandi - - - -
- 10 alli Sud: richiodato li due manichi con 16 chiodi di rame
1:30 Epin fatto una Carrarola nuova di rame dipeso Libre 3
- 35 Epin fatto uno Sgumarello di rame Stagnato per Larollo
- 35 Epin fatto una Cuchiaia di rame Stagnata per frigge
Epin fatto due padelle nuove d'ferro una per frigge
1:10 euro per le Cattaroste di peso Libre Sette - - - -
- 15 Epin fatto un Cannello per unotare le metà - - - -
- Epin fatto una padella nuova d'ferro per il paoco
- 90 Dipeso Libre tre - - - - -
- Il suddetto Conto valutato a suoi giusti pregi importa lire
1075500 Di Sordi, e capassante a So Fedeli - - - -

Dagro di 22. Obre. 1810

Dico 16:55 M^{ag} Baula Oraviani et chivello

Io Sotto Sritto oh ricevuto dal Sig^o Direttore Ettiene
Scudi Sedici ed 55 M^{ag} per saldo e pagamento dell'
Sud^o Conto chiamandomi Sodi Spetto Sina al prossimo
gioco questo di 3: Gennaro 1813 =

Dico 16:55 M^{ag}
ccccccc

Io Pietro Lucci

16 - 88 = 88 - 53.

marci fatti a me d'una s. in abilitate del d.
L. e degli amici a me stante da me stesso
e degli amici Veramente non tollerare
per un d'ogni amico d'aver fatto in p.
e per un d'ogni amico d'aver fatto in p.

marci fatti a me d'una s. in abilitate del d.
L. e degli amici a me stante da me stesso
e degli amici Veramente non tollerare
per un d'ogni amico d'aver fatto in p.

236

= Conto =

Della imperiale Accademia di
francia in Romane

Con

Pietro Lucci Catt.

N. 126

137

— Adi 5 November 1811 —

Conto, e misura delli Lavori di bianco fatti per ser-
vizio della Imperiale Accademia di Francia
in Roma, nel Palazzo della cosiddetta Villa me-
dicis (onde risiede), e nei Fabbricati annesi a
della Villa, con ordine dell' Illmo Sig^o Thier
Direttore, sotto la Spezzione del Sig^o Gio Battista
Ottaviani Architetto, a tutta roba, gesso, e fat-
tura di Filippo Balsigra Imbiancatore, e
sono li seguenti. — — — — —

— E Prima —

Per aver dato due mani di bianco alle
Nuri a piombo, e volta di una Stan-
za abitata dalla Guardaroba, con
suo bardiglio nero a piedi — — — — —

— Nella Galleria —

Per aver aggiuntato uno Scalone per
levare una Iterazione, che vi era, e
di poi datogli due mani di gesso, e
dipinto a Pietra a somigliudine

— 82 L.

20

al vecchio lungo p'g alto p'g, che confe-
rma, durato il lavoro incornato pratica-
mente.

— Stanza dei pensionati —

Per aver rafchiatto con ferri a mano le
solare di otto muri la Stanza, e di poi de-
tegli due mani di gesso con Colla, ed
avenuti, lungo il perimetro p'z. larg. p'z. 20.
Le grotte lungo p'z. 5. larg. p'z. 10. Segue laun
p'z. 10. larg. p'z. 10. Segue lungo p'z. 7. larg.
p'z. 10. Segue laun Lungo p'z. 10. Segue laun
10.01 i Freghi del medesimo.

Per aver dato due mani di bianco, e
Colla alle muri al piano di detta
Stanze, e fattesi il bordiglio nero a
piedi

— Altra Stanza —

— verso il Piazzale —

Per aver rafchiatto dove bisognava le
muri della medesima, e di poi detagli
due mani di bianco color di mosaico

€ 18.60

Tintar legge rafchiatto, ingessato, e ve-
nato il solare, che la muretta lungo p'z. 24.

larg. p'z. 12, e tirata la linea suonando

5.29 to il fregio —

Per aver rafchiatto, e ingessato due due
parti e Vnum. 4 Tufi de Porta larg. p'z. 3.

Uno p'z. 9. all' uno p'z. 9., che per etiam

— 96 4. joni —

Per aver dato due mani di bianco, e
Colla ad altri due Camere Capate
a volta nel Piano terreno, con lardi

— 95 gli neri a piedi

5.70 Il quadro d' un' osta solitaria a suoi giusti pregi
10.63 — 57.4 porta Soudi Ricossa, e soggiornata da Fedeli

18.90 — Orafo di un' appena 16.10 —

Digere grotta p'z. 10. Battia Cucciani Archibisco

18.91 = 101.10

F. M. Filippo D'Adda

238bis

Conto
Spettante alla Imp^{re} Accademia
di Francia

Cen.

Philippe Babetto Imbancatore

Io sotto scritto ho ricevuto dal sig^r Lethier — 239
Diruttore dell' Imperiale Accademia delle belle
arti due scudi e mezzo per le cinque prime
distribuzione dell'anatomia per uso dei pittori e
scultori, Roma questo di 24 Luglio — 1812 —
ho ricevuto — La sudetta somma

Io Crescentino Sacchi

N° 125

$$\cancel{5} = 13 \dots 37.$$

Io sotto scritto ho ricevuto dall'Sig^r Lettier Direttore
dell'Accademia di Francia ²⁴⁰ ~~di S.udi~~
per li quali sono per un corpo delle Vite dei Pittori
dell'Uscere in volgare legati in sole edizione
Antica epoca Ridolfi vita dei Pittori Veneziani
con suoi ritratti volgarizzate francese, quattro di q.
Settembre 1661 in yeda

N. 126

giusto

18

14 = 96-30.

Venanzio Monaldo

N.^o 129

Zu

Couvert lieu d'une grotte de Sianesi
1'20" — ou 6^o. 42.^{ante}

299 bis

476 31-51

11.12.11. 5

- 9. 1. 9

9. 9. 9

$$876.112 - 100.13 \frac{1}{2} = 856.72$$

$$113 - 58 - 98 \frac{1}{2} - 315.55$$

1172-2)

1. 1. 9. 9
9. 9. 9. 9
4049

N^o 124

Ho sotto ho ricevuto dal Sig^r Lethiers direttore dell'Accademia Imperiale di Francia per le mani del Sig^r Chelard pensionato Franchi Quarantadue per avergli venduto, così d'accordo due Partiture di Gluck e una del Piccini.

742

Giuseppe Pannocchia
questo di 2 Giugno 1862 in Roma.

42 . . .

pour la biblioteca

N° 129

243

Io Sollasterillo ho ricevuto dall' Illmo Sig^{re} Direttore dell' Accademia di Francia =
Scudi Ventisei, è l' 37. mr per aver formato il Tempio di Giove Tonante;
così d'accordo. In Fdo questo d' 20 Giugno 1812 = = = = =

Dico 26. 37. mr

C. Benedetto Malpieri
= 141. 7. catt

244

Io Sotto scritto ho ricevuto dall' Sig^r Direttore
della Accademia Imperiale di Francia la somma
di Scudi dieci quali sono di una Figura formata
a Monsù Davide Pico — 10.

In Fede ec. Roma questo Ti. 4. Settembre 1812

Io Antonio Ceci

N° 131

Montage pell. Daino

10.00 = 55.50 ^{L. anti}

Io Sotto dichiaro di aver ricevuto dal Sig: ^{n° 245}
Direttore dell' Accademia di Francia la somma
di Scudi 461. e baj: 50 quali sono per
aver formato la statua dell' Imperatore
in gesso. In fede questo di n^o Agosto 1811.

Rico ~~461.50 dl^{re}~~

S. Benedetto Arficiari

N^o 130

81.50 = 436..02. centi

N. 132

746

Donné aux sauveteurs — 3 — 50
pour le transport de la
figurine de S. M. —

Donné au Mouvement — 2
total 5 — 50

100
5.50. = 29.42

N. ^o 133	Nota di spese per la spedizione a Parigi di due Casse imballate con direzione a S. L. il ministro dell'Industria, e due contenenti quadri e Disegni, del peso in tutto di lib. 410	
N. ^o 141	Licenza d'estrazione	1.40
142	Vettura per il ministro e facchino di Dogana andati a bollare la Cesta grande all'Accademia	50
	Dichiarazione, bolli, acquit-a-caution, e diritti ai facchini sul peso per la Cesta grande	1.08
	Certificato d'origine per D. ^r	80
	Impeziatura, imballatura, e pesa per D. ^r	5.50
	Dichiarazione, bolli, acquit-a-caution, e spese per la Cesta Disegni	64
	Certificato d'origine per D. ^r	40
	Imballatura, e tela impeziata a tutta la Cesta disegni	3.20
	Trasporto delle medeme	70
	Provisione, e porti di lettere	1
G.		
126	Infrancatura d'una Cesta ad un Telaro da Roma a Sisia contenente una Tela imprimenta per M. ^r Guillemot	15.22
		2.29
		17.51
	Ho ricevuto da M. ^r Le Thiere Direttore dell'Imperiale	
	17.81 = 93.67 ^{f. cauti.}	

29756
Accademia di Sud. rimborso di suoi dieci scell. e 51
spese francesi g. 3. 67. Roma, 31. luglio 1812
Francesco de Sanctis

- 22.1 — angel il vederne i vantaggi li my moltissimi
22. — ammirati ha creduto al vederli e dunque
22. — non si può negare che essendo così
22. — le cose ad altra persona non sarebbe
22. — oggi non sapere i vantaggi
22.2 — Le spese a contabili sono comprese
22. — nella somma di 100 lire
22. — angel non ha avuto al tutto
22. — oggi spese i vantaggi
22. — al vederli a tempo delle contabili.
22.3 — — —
22. — angel non ha avuto al tutto
22. — oggi spese i vantaggi
22.4 — — —
22.5 — angel non ha avuto al tutto
22. — oggi spese i vantaggi
22.6 — — —
22.7 — angel non ha avuto al tutto
22. — oggi spese i vantaggi
22.8 — — —
22.9 — angel non ha avuto al tutto
22. — oggi spese i vantaggi

148

Ho ricevuto da m^r. Pichotte D^rett. dell' Accademia Imperiale delle
Belle Arti in Roma Scuder^e centodiciotto e bai: 40 m^t di Salvo
della Legna d'ardore fornita p^d. Accademia nella fine dell'
anno 1811 e prima dell'anno 1812. Roma 20 Gen: 1811

A 118.40 m^t

Giovanni Rotti

f. 136

118.40 = 633.64 ch.

scatole

N° 137

Enant liev Jane gaitane D. Girolamo Sebastiani
Pinto (Caput) .. 14. Janv. 1892

243

S. C. on 26 ^{st.} ^{Sebasti} 75..

N. 128

152

MUNICIPALITA' DI ROMA
ACQUE, ED ACQUEDOTTI ROMANI

Si avvia all'Accademia posta a bitti e belli per l'anno 1811 -
di versare nel corso di giorni tre da oggi decorrendi nelle mani di Serafino Angelini Perettore delle Acque,
ed' altre rendite degli Acquedotti Romani l' Importo della Tassa assegnatale nel Rollo del 1811 e precisamente nel suo Bureau in via della Palombella Num. 4. Primo Piano , ove per comodo di chi deve pagare si ritroverà tutti li giorni dall'ore dieci della mattina fino al mezzo giorno eccettuato le Feste , e gli si avverte che passato detto termine , e non fatto l'enunciato pagamento , senz'altro avviso gli si leverà l'Acqua a tutti suoi danni , e spese , ò vero si procederà à forma delle Leggi veglianti , come si usa per le Contribuzioni dirette .

Roma li 18. Luglio - 1812 Il Perettore Angelini)

Num. di Registro		acqua Felice	onere /o. . . .	DEBITO	
				Fr. 12.80	50 8.
92					

Lo Sotto scritto fui già 1º dall' Illmo Sig: Lettore Direttore dell' Accademia
Accademia Nazionale, o Sr. Quarantauro, e Con 80. per la somma già indicata
della quida Tassa dell' anno 1806 busta, e questa con' altre buste giunte
voglio pur una sola q. L. li 18. Luglio 1812)

B. Serafino Angelini)

1... = 12.80

N° 139

Modèle de l'Académie

29

251bis

1812

stat de la que a été payé jusqu'à ce mois de juillet
jusqu'en Mai pour les modèles de l'académie de Paris

janvier -

le 13	paye au model	1	50
le 20	paye au model	1	50
le 27	paye au model	1	50

février -

le 4	paye au model	1	50
le 18	paye au model	1	50
le 19	paye au model	1	50
le 26	paye au model	1	50

mars -

le 4	paye au model	1	50
le 11	paye au model	1	50
le 19	paye au model	1	50
le 26	paye au model	1	50

avril -

le 3	paye au model	1	50
le 11	paye au model	1	50
le 19	paye au model	1	50
le 27	paye au model	1	50
	total	1	22 50

La suite pour le ailleurs connue

1912.

stat de ce que j'ai payé pour les modèles de l'académie de Paris

mai - impôts de glisse

a)	paye le model	1	50
b)	paye le model	1	50
c)	paye le model	1	50
d)	paye le model	1	50
e)	paye le model	1	50
f)	paye le model	1	50
juin	le 4 paye le model	1	50
le 11	paye le model	1	50
le 18	paye le model	1	50
le 25	paye le model	1	50
juliet	le 30 paye le model	1	25
le 7	paye le model	1	50
le 14	paye le model	1	50
le 21	paye le model	1	50
août	le 8 paye le model	1	50
le 14	paye le model	1	50
le 21	paye le model	1	50
le 28	paye le model	1	50
sept	le 4 paye le model	1	50
le 11	paye le model	1	50
le 18	paye le model	1	50
le 25	paye le model	1	50
octobre	le 1 paye le model	1	50
le 8	paye le model	1	50
le 15	paye le model	1	50
le 22	paye le model	1	50
le 29	paye le model	1	50
novembre	le 5 paye le model	1	50
le 12	paye le model	1	50
le 19	paye le model	1	50
le 26	paye le model	1	50
decembre	le 3 paye le model	1	50
le 10	paye le model	1	50
le 17	paye le model	1	50
le 24	paye le model	1	50
le 31	paye le model	1	50
			33 75

252 bis		
1812. D'autre Part.		37.25.
608. paye le model	1.50	
611 paye le modelle	1.50	
622. paye le model	1.50	
623. paye le model	1.50	
624. paye le model	1.50	
625. paye le model	1.50	
626. paye le model	1.50	
627. paye le model	1.50	
628. paye le model	1.50	
629. paye le model	1.50	
630. paye le model	1.50	
631. paye le model	1.50	
632. paye le model	1.50	
633. paye le model	1.50	
634. paye le model	1.50	
		1.
		48.25
da Saint-Port	22.50	
total	71.25	

Di ricevuto il saldo del gosto
Conto quec' di mg l'anno 1812.

Scaccia
Modello

P. B. ^L _C ^l _{centim}
~~71.25 = 381-18.~~

N. 140

Ad. 6. Novembre 1812.

Conto dell' Illuminazione fatto alla Accademia Imperiale di Francia in Ocazione dell' Inaugurazione di sua Majestà Imperatore di Francia si è in Italia Ordinato dal Mmo Sig^r Moftia Cattivo
Vice-Direttore della medesima Accademia.

C^r P^rima //

Pi. N° Quaranta Sciacole a prezzi convenuti a legge
di Baciotti Biocchetti e Mezzo lira importa
la somma di Lecce

> = 40

Per Necessaria in opera e facendo lara delle sciacole

0 = 60

Pi. legro di una loria a vento per trasportare le sciacole

0 = 25

Pi. nolo di N° dei Stavere di Ferro scorrive atti
su Archi delle due Campanili

0 = 30

Per porto e diparto della medesima loba con la cavalleria

0 = 80

E' il tutto fatto a spese di me. Giuseppe Brondi Somma

9 = 125

6

Approvo la medesima nota esendo le sciacole valutate
al solito prezzo convenuto di 130 sciacchi per l'una, e per
ciò importa compreso il porto, e riparto delle Padelle,
ed' altro come viene deserto nella presente nota a
Lecce Nove, e bagnata da Tedof.

253bis

Roma questo di 19. Aprile 1881
presso la mia officia Pio. Baia Ottaviani Architetto
so nello studio di questo studio
dell'indetto Conte Francesco Bracci.

g. 25 = 49.48

251

10 de no- Marzo 1812

N. 141

Conto dell'Immirazione fatta alla Accademia Imperiale
di Francia in Ocasione del Complimento della Mafita di sua
Majestà il Re da Corso Ordinatami dall'Umo Sig^r Mafia
dettuer Pittore della suddetta Accademia.

E' Prima

Per N^o 40. Fisole à prezzi concoruti à ragione di
Baischi Bricolto e Mezzo Lire importa lire mae 7 i 40
ci sadi

Per Maffitara in opere è Accordatura delle suddette 0: 50
Per fogli di una Tela à Verto per Accordare le suddette 0: 15
Per Nolo de N^o 6. statere di Ferro scritte alle sue 0: 30
Archi delle due Campanili

Per porto e Riparto della suddetta Tella con la Cassetta 0: 60
E' d^e il tutto fatto à spese di me Francesco Puccio di Somma 9: 15

Io dichiaro che è ricevuto il salvo dell'importo sommo

Deposto no- Marzo 1812 - Francesco Puccio - 48..96.

N. 142

15

Conto de Lavori fatti nella Galleria della Accademia Imperiale
di Francia in Qualità di Segretario ed il tutto Ordinato dall'
Hon. Sig. Maffei Maffei Direttore della Accademia Imperiale
Parigi

C. Piana

Per conto è riport. di una alzata di lata con la cesta
di Segretario scritta per governare la seduta Plenaria — 80
Per tempo di una Giornata impiegata per spolverare le
Sale e Accudire li Alzini di Carta per servire
la seduta Plenaria — 1:00
. Sigue per tanti usi per la cesta per Accudire li
uscielli delzini — — — — — 30

C. Il tutto fatto a spese di Francesco Grandi somma intalco 10:10

Lo sottoscritto è ricevuto il saldo dell'usciello Conto Passe
del 5. Ottobre 1920. Francesco Grandi —
approvato il succ. Conto nella somma di scudi 100, e sig. 10 —
In Segreto Conto di g. 100 e 100 —
Ricavo 100 — G. Battista Ottaviani etichettato
2:10 = 11:24

N. 143

26

Conto dell' Illuminazione fatta alle Accademie Imperiali di Francia
in occasione della Festa di sua Maestà Imperatore e la Nascita Sua Majestà
all'Ufficio del Notaio Ufficio Direttore della suddetta Accademia

Prima

Per N^o 1^o Carlo Giaccole novite per due ore per illuminare la sala
della Accademia tanto Rosso e le Otto Colonne avanti il
Portone del suddetto Palazzo 18 : 50
segue per nota di N^o 6. Stader novite per due ore per illuminare
nove N^o 6. Arche delle due Campanili 00 : 60
segue per logo di N^o 7. Torre à Ventò novite per due ore
per illuminare le suddette Giaccole 00 : 60
segue per Accenditurno di due ore per illuminare tutto e tutto
delle suddette Illuminazione con due Camini 01 : 60
segue un aver piantato e fatto le luci per mettere in opera
le suddette Otto Colonne e le otto Colonne a fronte della suddette
Giudea e riposte al suo locale le suddette Colonne 00 : 60
Per totale di un Punto da due ore per lavoro de opera delle
suddette Colonne le quattro de Ferro dopo terminata la
Illuminazione che si sono smorzate tutte le suddette Giaccole 00 : 50
Per punto è spento dalla suddetta volta con la luce 1 : 60
lavoro in tutto 14 : 60

C'è suddetto lavoro fatto a spese di: Ignazio Brandi e Giac-
cone

Approssimo il suddetto Conto nella somma di venti e ventiquattr
ore, cioè 20. In Testa d'Argento di 9 ore 18.11

256bis

Dico per somma gio. Battia Orsini e Marchese
di Polifonte è finito il figlio del medesimo conte Questo:
9. ottobre 1871R = Francesco Porcari

26. 10^o = 131-07 ^{2° Catt.}

00:21

00:00

00:00

00:10

Catt.

00:30

00:30

00:30

00:30

00:30

N° 145.

256 quater

Io fotto ho ricevuto dalla Reale, ad Imperiale Accademia di Francia in Roma delle mani del Sig^r. Ulter Direttore della med. Scuola Romana (antotrentacinque mta) sono d'saldo di Mezzi tra: cioè Aprile, Maggio, e Giugno 1811. del servizio di Cavalli e Carrucole dati a Vittima d'servizio di detta Accademia. In fedel. Roma questo di 30: Giugno 1811. E questa con alter simile valga d'un sol pagamento.

Dicoz 135. mta

Paolo Perri

135.^o = 722.^o 45. centi

N^o. 144.

256ter

Sono fatto lo ricevuto dalla scalo, ad Imperiale Accademia di Francia
in Roma delle mani dell'Onore Sig^r Ulisse Direttore della
medesima Scuola Centotrenta Cinque Romanii di saldo di mesi
tre cioè: Gennaro, Febbraio, e Marzo 1811. di cavalli, e carriole
date a lettura di servizio di D^r Accademia, compresa in tal somma
la Mefito. al cocchiera. In fidej. Roma queste di 18. Aprile
1811. = E questa con altra simile valga d'ansol pagamento.

Dicay 135. mila

Pietro Piza

135. — 922. 25.
s^a conti.

N° 146.
So sottofondo ho ricevuto dalla Reale ed Imperiale Accademia
di Francia in Roma per le mani di Monsieur Ulterioro Direttore
della meda scuola, entro trentacinque Romani, qual sono
per saldo di Mezzo tre, cioè luglio, agosto e settembre all'et
a ottocento dodici per Vitture di Camere e Cavalli dati in
affitto per servizio di detta Accademia, compresa in tal som
ma le Mezate, offiano Buone Manie al Occhiere. In fede lo
Roma questo di tre ottobre 1812. Nelle ottocento Dodici

[Bico - 135. mta] 3. **Parlo Per**

135.^{rs} = 722. 25. ^{Centim}

1528)

N. 147

I soffre ho ricevuto dalla Reale, ad Imperiale Accademia di
 Francia di Roma delle mani di Monsieur Ufficio Direttore della
 medesima Academia, la somma di cinque mila, quale sono già fatta
 di Reali tra i mesi Ottobre, Novembre, e Decembre, dello scorso
 Anno 1811. dall'Ufficio di Cavalli, e Carrucche, dato a titolo
 d'onoreggi di D. Accademico, e suo Direttore, compresa in tale
 somma la Mofata al Cavaliere. In fede. Romm li 8. gen.
 naro 1813, e questa con altera simile valgo d'un sol pagamento.

Dico l'8. gen. 1813.

Paolo Rea

—⁸ cent.

135. 00 = 722. 25.

N^o. 148

Io Sotto ho ricevuto dall' Illmo Sig^r Letier Direttore dell'
Imperiale Accademia di Francia in Roma Scudi Stadi.
ci mta, quali sono per la solita annual provisone dell'
agenzia de Capitali tanto attivi, che passivi a detta Im-
perial Accademia spettanti, tanto nel ritirare gli
affari, e Canoni a di Lei beneficio sistenti, che nell'e-
guire i pagamenti de Canoni ed altri pezzi de quali
è gravata In Pede 2 Roma gio di 31 Dbre 1811 -

Dice mta

Gio Battia Ottaviani

12.00 = 64.00.